

# IL



# FOTOGRAFATORE

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Anno XXVI n. 12  
Dicembre 2000  
Spedizione in AP 45%  
Art. 2 Comma 20/b  
Legge 662/96  
Filiale di Perugia



numero 12



FACILE DA MONTARE  
E SMONTARE



SUPPORTO  
INDEFORMABILE



PROFILO CORNICE

TANTE MISURE

13x18  
18x24  
20x25  
20x30  
24x30  
30x40  
30x45  
35x50  
40x50  
50x60  
50x70  
60x80  
70x100

7 COLORAZIONI!

nero ●  
rosso ●  
blu ●  
giallo ●  
bianco ●  
verde ●  
oro ●

# PROFILA

CORNICE





# Editoriale

**C**i siamo finalmente. Buon Natale, amici, Buon anno! È arrivato quel momento in cui ci sentiamo più vicini, più fratelli. L'anno fatidico di fine millennio è trascorso. Ci ha lasciato tante memorie, grandi e piccole. Riguardano le guerre, il calcio, la politica, le elezioni americane, l'Euro ed il Dollaro, l'indice Down Jones, la svalutazione ed il PIL che non cresce, l'Africa, gli immigrati, i naufragi, i disastri ecologici, la mafia, la mucca pazza, la pecora clonata, la mano trapiantata, i pedofili, la libertà provvisoria usata per uccidere, i sottomarini atomici che affondano, il pianto delle mogli e delle mamme, i prelati che officiano funzioni funebri, la sanità, le pensioni mai sufficienti per sopperire ad una vecchiaia dignitosa, frane, crolli, alluvioni, promesse e perdoni vigliacchi, viadotti alti 80 metri, Gerusalemme che fa piangere tutte le religioni, il Giubileo, i nostri svaghi, la nostalgia di Rimini, il calendario di Monica Bellucci, la regina d'Inghilterra che visita l'Italia ed i Savoia che non entrano, Batistuta che dalla Fiorentina passa alla Roma e continua a segnare, le contravvenzioni per eccesso di velocità comprovate da fotografia che per raccomandata arriva a tua moglie mentre guidi in compagnia di una bionda tibetana alla quale hai dato un passaggio per averne in cambio una lezione di Zen, le bottiglie di champagne che costano care e lasciano il prosciutto in bocca, la conturbante bellezza di Noemi Campbell, il Grande Fratello, la Ferrari che vince, Salgado tra la "Gente" in Brasile e noi qui a giocare al Superenalotto sperando di vincere. Ci sarà un domani migliore? Io penso di sì. Finché su questa terra esisterà un fotografo tutto verrà documentato, fermato nell'attimo fuggente. Finché esisterà il reportage le riviste come Life, Signal, Vic-



di **Giorgio Tani**  
g.tani@fi.flashnet.it

**P**assano gli anni e ad ogni saluto in questo spazio mi emoziono sempre, perché mi tornano in mente tutte le uscite di questo "Il Fotoamatore".  
Metto tutte le pagine in fila, una per una, e mi rendo conto che la fotografia italiana è passata, e passa, anche da qui, quindi bisogna farle trovare un terreno ben carrabile e adatto ad un buon percorso.  
Cerchiamo, comunque, di accantonare l'emozione, e tiriamo, come ad ogni fine d'anno, le somme del lavoro svolto, per rendere conto a me stesso e ad ognuno di voi, in previsione degli sforzi da fare nei prossimi mesi.  
Sicuramente c'è ancora tanto da fare per avere la vostra piena soddisfazione, ma non mi stancherò mai di ripetere che per raggiungere questa ambita meta è necessario, anzi indispensabile, il vostro attivo contributo.



di **Roberto Rossi**  
fotoamatore@user.ats.it

In fase di stampa è arrivata la triste notizia dell'improvvisa scomparsa del caro e straordinario Maestro **MARIO GIACOMELLI**. Non ci sono parole per esprimere il nostro affetto per colui che ci ha dato tante emozioni e insegnamenti, prima di tutto nell'arte della fotografia, con lui ai massimi livelli concettuali e formali, ma anche come amico di vita, da quella persona eccezionale, sincera e splendente qual era. Di lui non solo serberemo, per sempre, il ricordo e l'eredità della sua cultura, ma ammireremo le sue opere superbe, e grazie a queste lo avremo in vita, accanto a noi, pronto a stimolarci e a spingerci, in nome di un'esistenza vissuta tutta ai piani più alti dell'umanità e dell'arte. Come primo omaggio al caro Maestro la FIAF tutta dedica la copertina del suo "Il Fotoamatore", a fisso ricordo della sua opera e della sua persona. Nei prossimi numeri la sua memoria sarà più degnamente onorata. Un caro saluto Mario.

tory, Tempo, Popular Photography, l'Illustrazione, Bolero, Fotoromanzi e Canzoni, resteranno nella memoria e saranno di esempio. Finite loro nasceranno altre grandi testate che tratteranno altri importanti temi sociali quali la "sveltina" e "come farla felice in una sola notte". Sì, ci sarà un domani, ma dobbiamo costruirlo, tenerlo stretto come le idee originali che si brevettano. La fotografia ci aiuta perché ci invita a scrutare nel buio e scattare al sole. Ci aiuta soprattutto quando ci ritroviamo al Circolo per parlarne, per scegliere le migliori, per fare un discorso intorno a..., per ritrovarsi amici tra gli amici a discutere se la mostra "Il mondo di Annie F." oppure "Another Family - Nosotras" sono racconti o introspezioni, se la fotografia concettuale ha valori formali o è mera espressione. Sì, ci sarà un domani. È il nuovo millennio. Per forza di cose ne vivremo una sola piccola parte. Le attese per TAC, analisi e controlli, assieme ad interventi e ricoveri negati, contribuiranno a farcene vivere una sola piccola parte anche se espunti e trapianti effettuati in paesi sottosviluppati contribuiranno a mantenere alte le statistiche di longevità. Sì c'è un domani. Si chiama 2001 ed è tutto diverso da quello che ho scritto sopra.

Tra pochi giorni è Natale. Lo vivremo in migliaia di modi diversi, chi a Londra, chi a Praga, chi a Vienna, oppure in famiglia intorno ad un tavolo mangiando tortellini in brodo e cappone lessato; sistemando al loro posto i personaggi del presepe, appendendo le lucine all'albero di Natale, ascoltando la messa di mezzanotte, rendendo credibile questa ricorrenza ai nostri piccoli che l'aspettano per aprire i regali accumulati sotto l'albero e rimanerne quasi sempre delusi perché al posto del fucile mitragliatore a raggi laser o della bambola parlante hanno ricevuto un maglioncino di lana o lo zainetto per la scuola.

Anche questa volta ho scritto di getto, un po'...così.

Ma ora voglio dirvi solo una cosa: amici, sta per iniziare un anno nel quale la FIAF ha molti impegni da concretizzare e proprio da questo anno ci si aspetta grandi risultati, sia nel settore della fotografia tradizionale che in quella digitale. Si aspetta anche, con il vostro aiuto, di crescere nel proprio associazionismo e nelle qualità culturali che le iniziative comuni comportano.

A nome mio personale, del Direttivo, della Redazione, di tutti gli organi Fiaf, vi invio il più caro e cordiale augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

"Il Fotoamatore" esiste solo per voi associati della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche; questo non ha bisogno di piacere a tutti, perché non deve essere né venduto né fare profitto, quindi ognuno di voi può sia criticare sia contribuire per sentirla come la propria personale rivista di fotografia, fatta a sua immagine e somiglianza. Informare, insegnare e stimolare sono i tre punti che tengo fissi nella mia linea editoriale, pensando all'anno che verrà e allo sforzo che richiederà.

Un ringraziamento particolare va a tutti i collaboratori, esterni ed interni della rivista, senza il cui prezioso aiuto ogni mio sforzo sarebbe vano e senza la cui irrinunciabile attività non uscirebbe nemmeno un numero.

Il 2001 sarà un anno di nuove proposte e attività all'interno della rivista e della FIAF tutta, vi auguro di vivere ogni cosa nel modo più intenso possibile, il tutto ovviamente all'insegna della buona fotografia. Colgo anche l'occasione di salutare ognuno di voi calorosamente, augurandovi ottime feste... Arrivederci al prossimo anno.



# Buon Natale

Fai un originale regalo a un amico, amante della fotografia, regalagli un anno d'iscrizione alla FIAF

Insieme alla sorpresa della tessera FIAF arriverà in regalo una Monografia Fiaf\*

un regalo che dura un anno:

- La rivista mensile "Il Fotoamatore".
- L' "Annuario Fotografico Italiano".
- L'accesso al settore editoriale FIAF.
- Una grandiosa rete di "Negozzi Amici".
- La certezza di avere importanti agevolazioni per manifestazioni fotografiche e workshops.
- L'occasione di entrare a far parte del Circuito Mostre F.I.A.F. (CIRMOF), per esporre proprie raccolte di fotografie in importanti gallerie.
- Sconti sulle quote di partecipazione ai concorsi patrocinati F.I.A.F. o organizzati da associazioni F.I.A.F.
- Vantaggi con le gallerie e i musei nazionali convenzionati con la FIAF.
- Sconti sugli abbonamenti di riviste del settore.

## FIAF REGALO DI NATALE

Spett. Segreteria F.I.A.F. C.so San Martino 8 - 10122 TORINO

Scheda n° .....

Io Socio tessera nr ..... FotoClub: ..... N° libro soci .....

Cognome ..... Nome .....

residente a ..... Cap .....

Via / P.zza .....

Segnalo alla Segreteria il **nominativo di un amico per il regalo Natale 2001**

Cognome ..... Nome .....

Nato/a ..... il ..... Telefono .....

residente a ..... Cap .....

Via / P.zza .....

Desidero iscriverlo alla Fiaf come

Soc. Ordinario (tramite club) € 65.000  Soc. juniores (tramite club) € 40.000

Soc. Ordinario (individuale) € 75.000  Soc. juniores (individuale) € 50.000

**Sceita monografia (indica il nome fra quelli indicati sotto)**

firma .....

Allego copia del versamento effettuato e del documento di identità

NB: La Segreteria F.I.A.F. non risponderà di eventuali disfunzioni nel caso la presente scheda sia incompleta.

La firma della presente autorizza la Fiaf ad utilizzare i dati personali per i propri fini istituzionali

Riservato Segreteria Fiaf

Registrato il: ..... Tessera n° ..... Circolo n° .....

Pagamento:  Carta di credito via internet ([www.arpnet.it/fiaf/card.htm](http://www.arpnet.it/fiaf/card.htm))

Allego assegno bancario non trasferibile

Versamento C/C n° 12141107, intestato a F.I.A.F. / Torino

Carta di credito:  VISA  MASTERCARD

NUMERO .....

SCADENZA .....

# Presenta un amico

Se sei un Socio Junior e hai un amico, della tua età (massimo 25 anni) ed amante, come te, della fotografia, **Presentalo alla FIAF in regalo una Monografia Fiaf\* per entrambi**

- Con l'amico si potranno meglio utilizzare i servizi che la Fiaf offre ai Circoli ed ai singoli Soci,
- approfittare degli Stages a prezzo ridotto per i Soci Fiaf che i Club organizzano in tutta Italia,
- partecipare ai Concorsi Fiaf con la quota ridotta riservata ai Soci Junior e concorrere ai premi che sono spesso a loro riservati,
- entrare, insomma, a far parte della Fiaf che in oltre Cinquant'anni di attività al servizio della Fotografia Amatoriale ha forgiato ottimi fotografi.

È anche un'opportunità per incrementare il numero dei libri fotografici presenti nella vostra libreria.

**Più amici presenterete più libri riceverete!**

## FIAF DIPART. GIOVANI: CAMPAGNA PRESENTO UN AMICO

Spett. Segreteria F.I.A.F. C.so San Martino 8 - 10122 TORINO

Scheda n° .....

Io Socio Junior tessera nr ..... FotoClub: ..... N° libro soci .....

Cognome ..... Nome .....

residente a ..... Cap .....

Via / P.zza .....

Segnalo alla Segreteria il **nominativo di un amico** interessato all'iscrizione FIAF 2001

Cognome ..... Nome .....

Nato/a ..... il ..... Telefono .....

residente a ..... Cap .....

Via / P.zza .....

Desidera iscriversi alla Fiaf come Socio Junior

Soc. Ordinario (tramite club) € 65.000  Soc. juniores (tramite club) € 40.000

Soc. Ordinario (individuale) € 75.000  Soc. juniores (individuale) € 50.000

**Sceita monografia (indica il nome fra quelli indicati sotto)**

firma .....

Allego copia del versamento effettuato e del documento di identità

NB: La Segreteria F.I.A.F. non risponderà di eventuali disfunzioni nel caso la presente scheda sia incompleta.

La firma della presente autorizza la Fiaf ad utilizzare i dati personali per i propri fini istituzionali

Riservato Segreteria Fiaf

Registrato il: ..... Tessera n° ..... Circolo n° .....

Pagamento:  Carta di credito via internet ([www.arpnet.it/fiaf/card.htm](http://www.arpnet.it/fiaf/card.htm))

Allego assegno bancario non trasferibile

Versamento C/C n° 12141107, intestato a F.I.A.F. / Torino

Carta di credito:  VISA  MASTERCARD

NUMERO .....

SCADENZA .....



# IL FOTOMMATTORE

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE PIRELLA GÖTTSCHE LOWE PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Organo ufficiale della FIAF  
Federazione Italiana  
Associazioni Fotografiche.  
Direttore:  
Giorgio Tani.  
Direttore responsabile:  
Roberto Rossi.  
Responsabile di redazione:  
Silvia Broetto  
Redazione:  
in sede: Leopoldo Banchi, Bruno  
Colalongo, Silvano Monchi, Maria E.  
Piazza, Paolo Brogi  
Collaboratori:  
Sergio Magri, Renato Longo, Gio-  
rgio Rigon, Giorgio Lora, Roberto  
Rognoni, Marcello Cappelli, Fabrizio  
Carlini, Emilio De Tullio, Silvano Bi-  
cocchi, Fausto Raschiore, Cinzia  
B. Thompson, Enzo Gaio.  
Ufficio di Amministrazione:  
Corso S. Martino 8, -10122 Torino.  
Tel. 011/5629479 Fax 011/5175291  
Redazione:  
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo.  
Tel. 0575/980910 Fax 3832319.

http://www.fiaf-net.it  
fiaf@fiaf-net.it  
fotommatto@user.ats.it

Spedizione all'estero a cura della  
segreteria FIAF - Torino.



Foto di Walter Turcato



Foto di Loredana Moretti

## Sommario

numero 12

- 4 Periscopio
- 8 Reportage - Walter Turcato
- 10 XVIII Festival d'Autunno
- 12 Vincenzo Mirisola
- 14 Marghera Fotografia
- 16 Franco Vaccari
- 20 David Marciano
- 23 Von Gloeden
- 26 Circoli e Internet
- 27 Tesseramento FIAF
- 31 Pensiero dac
- 32 Amalfi di Vidor
- 34 3° Concorso Nazionale
- 35 50 anni: un traguardo

**Pubblicità:**  
Promovisa  
di L. Vuccherecci & C. s.a.s.  
Via Cairoli di Cefalonia 59, 50127  
Firenze - tel. 055/4378754 fax  
055/4361574.

Iscrizione nel registro della stampa  
del Tribunale di Torino n. 2486  
del 24/3/1975. Spedizione in AP  
45% Art. 2 comma 20/b L. 662/96.

Filiale di Perugia.  
**Grafica e impaginazione:** Im-  
meda Arezzo.

**Stampa:**  
Nuove Grafiche s.n.c.  
S. Giustino Umbro (PG).  
**Foto:**  
Graphos, Certara (PG).

"Il Fotommatto" non assume re-  
sponsabilità editoriale per quanto  
pubblicato con la firma, riservandosi  
di apporre il testo, pur salvaguardan-  
do il contenuto sostanziale, ogni  
riduzione considerata opportuna  
per esigenze tecniche e di spazio.

**TESTI E FOTOGRAFIE  
NON SI RESTITUISCONO**

gli arretrati devono essere richie-  
sti, allegando L. 5000 per copia,  
alla FIAF, Corso S. Martino 8,  
10122 Torino, Tel 011/5629479,  
C. C. Postale n° 12141107



Foto di Vincenzo Mirisola



Foto di Renzo Pivattello



Foto di Copertina di Mario Giacomelli  
"Io non ho mani che accarezzino il viso"



Foto di Sergio Cipriani



Associato all'Unione  
Italiana Stampa  
Periodici





## "ANNI 2000: COSA RESTA, COSA CAMBIA"

Concorso Fotografico Agfa per Fotogiornalisti. Tema sono gli anni 2000. Il primo premio assoluto, indipendentemente se stampa a colori o bn, è di L. 5.000.000 mentre i premi speciali per le sezioni stampe bianconero e stampe a colori sono di L. 2.500.000 ciascuno.

Quest'anno è stata inserita anche la sezione speciale "Fotografia digitale" con in palio, per il vincitore, l'ultimo modello di fotocamera digitale Agfa ePhoto CL50.

Ultimo termine per l'invio delle foto all'Ufficio Stampa dell'Agfa è il 31 dicembre 2000.

Per informazioni e invio del regolamento ci si può rivolgere all'Ufficio Stampa dell'Agfa-Gevaert, via Grosio 10/4-20151 Milano (tel. 02/3074377).

## GALLERIA FOTOAGENDA 2001

Più che un'agenda, un vero e proprio libro fotografico di 160 pagine con dodici portfolios accompagnati da brevi testi introduttivi, e singole foto selezionate dalle mostre organizzate da Gente di Fotografia: un totale di 81 immagini in bianco e nero.

Un'opera pensata espressamente per gli appassionati di fotografia, unica nel suo genere, corredata da un indirizzario fotografico per categorie con gli indirizzi, i numeri di telefono e fax di musei, archivi, gallerie, riviste, editori, associazioni nazionali, fotoclubs, critici e giornalisti del settore.

"Galleria 2001" può essere richiesta subito all'editore al prezzo di lire 30.000 con versamento sul conto corrente postale n° 17949900 intestato a Gente di Fotografia, via Telesino 31, 90135 Palermo.

Per gli invii in contrassegno, saranno aggiunte lire 5.000 di spese postali.



## LORENZO CAPELLINI. "SCHIENE"

S'inaugura mercoledì 20 dicembre alle ore 19.00 nella prestigiosa sede del Museo Civico di Piazza del Santo la mostra fotografica Lorenzo Capellini "Schiene".

Promossa dall'Assessorato alla Cultura - Centro Nazionale di Fotografia, e curata da Enrico Gusella e Gian Franco Martinoni, l'esposizione raccoglie circa 150 fotografie in bianco e nero e a colori che hanno quale singolare soggetto la schiena, Lorenzo Capellini, in quarant'anni di reportage fotografico che lo hanno condotto in svariate parti del mondo, dal Kenya alla Germania, dal Messico al Portogallo, ha maturato una lucida coscienza critica e una schietta aderenza alla realtà.

Nella rassegna padovana, l'artista si presenta al pubblico con una serie di fotografie completamente nuove rispetto a quelle della sua produzione precedente: sono schiene nude, virili e femminili, ritratte da differenti angolazioni e inserite in contesti di varia natura. Soprattutto quelle femminili sono delicate e sensuali, sovente ritratte in primo piano, altre, invece, riprese casualmente nei luoghi più disparati.

**Padova, Museo Civico di Piazza del Santo - 21 dicembre 2000 - 25 febbraio 2000**

**Orario: da martedì a domenica 10,00 - 13,00 / 15,00 - 18,00. Aperto anche il 26 dicembre e il 1 gennaio 2001 dalle 15,00 - 18,00. Chiuso a Natale e lunedì. Ingresso L.5000 ridotto L.3000.**

Tel. 049 875.11.05.

## ALBIZZATE RICORDI IN BIANCO E NERO

Le fotografie raccolte in diversi anni dal gruppo fotografico Albizzate, presso le famiglie, permettono di allestire una terza mostra sul tema: "Albizzate - ricordi in bianco e nero". In occasione del quindicesimo anniversario di fondazione, il Gruppo fotografico ha deciso, inoltre, di pubblicare il secondo volume fotografico-retrospettivo, utilizzando le belle im-



magini riprodotte che giacevano dimenticate nei cassetti degli albizzatesi.

Conoscere il proprio paese attraverso le immagini del passato. Non grandi eventi, o grandi sciagure.

Solo vita quotidiana, fatta di semplicità e

di concretezza. Molto ricca di contenuti e significati che hanno contribuito a creare una propria storia, un'identità precisa che occorre non dimenticare. Anche per chi è estraneo o a prima vista disinteressato, aprendo il libro, se non altro per curiosità, vorremmo fosse catturato dal fascino intrigante e misterioso del passato fatto di parole e immagini. Informazioni e richiesta volumi: Franco Restelli Via Manzoni 10 21041 Albizzate Varese telefono 0331/994196



1935 Balilla Foto dal libro "Albizzate"



1972 Circolo di Albizzate Foto dal libro "Albizzate"

## PHOTOFIERA - 4ª MOSTRA SCAMBIO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO E DELL'USATO FOTOGRAFICO

A San Giovanni di Casarsa (Pordenone), presso l'Hotel Ristorante Bar "Al Capriolo", domenica 17 dicembre 2000, dalle ore 9 alle ore 17.

Coordinamento: Alfo Tronci. Ingresso libero.

Mini stand FIAF, dove saranno presenti soci fiaf per presentare la Federazione, campagna tesseramento 2001, monografie e oggettistica varia FIAF. Per informazioni: Aldo Tronci telefono 0338/4941441.





## DIAF DIPARTIMENTO AUDIOVISIVI FOTOGRAFICI

### GRANDE SUCCESSO DEL 4° SEMINARIO NAZIONALE DIAF A TORRI DEL BENACO

Siamo qui a raccontare ancora un successo delle iniziative del Dipartimento Audiovisivi fotografici, che per la quarta volta nel giro di poco più di tre anni (la prima edizione data gennaio 1997 a Tabiano) ha raccolto un centinaio di amatori da tutta Italia intorno al tema dell'audiovisivo fotografico.

La formula consolidata e apprezzata del Seminario ha consentito, nel giro di tre giorni, da giovedì 12 ottobre sera al pranzo di domenica 15 di:

- Proiettare 36 audiovisivi nazionali in 3 sessioni con dibattito nell'auditorium comunale.
  - Offrire due serate di Gala con autori Internazionali al pubblico ed alla cittadinanza, con 16 lavori stranieri e 4 italiani premiati in altrettanti manifestazioni estere
  - Organizzare tre tavole rotonde all'interno del castello scagliero trecentesco su modalità di realizzazione della colonna sonora, metodi di valutazione degli audiovisivi e indirizzo nell'uso di supergrandangolari e teleobiettivi per la drammaturgia fotografica
  - Tenere la consueta riunione del direttivo DIAF con la novità dei referenti regionali
  - Gustare un pranzo gastronomico all'Hotel Gardesana affacciato sul lago
  - Intrattenersi con il Sindaco e gli assessori per organizzare il prossimo Concorso Internazionale.
- Sotto la pioggia battente, che ha consentito di concentrarsi esclusivamente sulle proiezioni nonostante il forte richiamo turistico costituito dalle bellezze della zona, abbiamo visto concretizzarsi il lavoro di semina effettuato in questi anni:

- Il livello qualitativo dei lavori è migliorato, sia sotto il profilo del contenuto che sotto quello tecnico e la "scuola" italiana non teme più il confronto con quelle straniere.
- L'affiatamento generale del gruppo è ormai ottimale, le amicizie si rinsaldano e se ne formano di nuove
- La partecipazione è incrementata: un buon numero di nuovi partecipanti si è infatti unito al gruppo 'storico'
- Tra gli autori notiamo con piacere un proficuo scambio di idee: un tema sviluppato da un autore viene ripreso da un altro, migliorato e arricchito dalla sua esperienza personale e riproposto.
- La conduzione delle tavole rotonde vede nuovi attori, felici di dare il loro contributo per la crescita qualitativa di tutti.

Ecco la "squadra" degli autori DIAF che hanno presentato gli audiovisivi:

Lido Andreella (Busto Arsizio VA) - Stefano Anzola (Colomo PR) - Fabio Baldassarri (Roma) - Alberto Berti (Forlì) - Desiderio Bianchi (Lecco) - Ivano Bolondi (Montecchio Emilia RE) - Luciano Bovina (S.Agata Bolognese BO) - Riccardo Callioni (Bergamo) - Italo Caon (Resana TV) - Nando Casellati (Padova) - Giorgio Ceriani (Rovereto TN) - Enrico Chiaravalli (Bodio Lomnago VA) - Stefano Dal Molin (Belluno) - Lorenzo Davighi (Salsomaggiore PR) - De Collibus (Belluno) - Lorenzo De Francesco (Milano) - De Riz (Belluno) - Camillo Di Tullio (Pescara) - Enrico Donnini (Firenze) - Oreste e Odetta Ferretti (Parma) - Pierfrancesco Fimiani (Francavilla al mare PE) - Luciano Frascarolo (Salussola BI) - Lino Genzano (Carcare SV) - Giampiero Gori (Firenze) - Boris Gradnik (Milano) - Marco Landini (Legnano

MI) - G.F. Lanterna Magica Mandrici Marco (Civitavecchia) - Enzo Minozzi (Castelfranco Emilia) - Antonio Pallavera (Lodi) - Luca Pastorino (Parma) - Gabriele Pinardi (Sora PR) - Pierluigi Rizzato - Roberto Santini (Lecco) - Fulvio Scussel (Taibon Agordino BL) - Conati/Stumpfl (Milano)

Ai quali si aggiungono gli autori stranieri che hanno inviato i loro lavori ed ai quali va il nostro ringraziamento:

Peter Coles, Sir George Pollock, Jean e Reg Royle (Gran Bretagna)

Andrée e Jacques Denis, Bob Dubois, Cristian Hendricks, Wim Reibroeck, Giacinto da Silva Santos, Johan Werbrouk (Belgio)

Gertrud Frohnweiler, Gruppo BSW, Anton Koch (Germania) Pierre Lormier, Jackie Morineau, Ricardo Zarate (Francia)

Un grazie particolare al nostro amico Sergio Magni che ha contribuito ad inquadrare lucidamente il tema della valutazione dell'audiovisivo fotografico mutuando i concetti essenziali dalla sua vasta esperienza di critico fotografico; a Francesco Nacci per il suo contributo di moderatore e per l'entusiasmo con cui segue sempre le nostre iniziative; a Lido Andreella ed all'ing. Conati che, in rappresentanza rispettivamente di Baessgen e Stumpfl, hanno messo generosamente a disposizione attrezzature e competenze professionali; agli amici di Torri del Benaco, in particolare ad Ivano Maffezzoli (G.F. lo Scatto di Garda); al Comune di Torri nelle persone del Sindaco dr. Vedovelli e dell'assessore alla cultura, dr.ssa Peroni nonché al presidente dell'Associazione Albergatori del Garda, dr. Lorenzini che si sono prodigati per la buona riuscita della manifestazione.

Arrivederci alle prossime iniziative DIAF!

## 4° CONCORSO FOTOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI PRATO

L'Assessorato al Turismo Provincia di Prato, con la collaborazione del F.C. il Bacchino BFI, indice e organizza un concorso fotografico dal titolo: "Tradizioni e religiosità nella Provincia di Prato" per diacolors

### REGOLAMENTO

Al concorso possono partecipare tutti i fotografi con un massimo di 5 opere relative ai 7 comuni di Prato, Montemurlo, Poggio a Caiano, Carmignano, Vaiano, Vernio e Cantagallo. Partecipazione gratuita. Le opere, unitamente alla scheda di partecipazione compilata in ogni sua parte, dovranno essere inserite in busta chiusa recante la dicitura "Concorso Fotografico" ed inviate, franco ogni spesa, entro e non oltre il 31/01/2001 al seguente indirizzo: PROVINCIA DI PRATO U.O.C. Turismo Via G. Pisano, 12 - 59100 PRATO.

Tutte le opere presentate non saranno restituite ed andranno ad integrare l'archivio fotografico della Provincia di Prato, che le utilizzerà, senza limitazioni, per promuovere l'immagine del territorio, senza possibilità per l'autore di accampare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione Provinciale, che comunque si impegna ad indicare il nome dell'autore ad ogni pubblicazione.

### PREMI

1° premio assoluto: trofeo e un buono per un viaggio del valore di L. 1.000.000 da spendere presso un'Agenzia di Viaggio della provincia di Prato

2° premio assoluto: trofeo e un buono per l'acquisto di materiale fotografico del valore di L. 700.000 da spendere presso un negozio della provincia di Prato

3° premio assoluto: trofeo e un buono per l'acquisto di materiale fotografico del valore di L. 500.000 da spendere presso un negozio della provincia di Prato

Tutti i partecipanti al concorso riceveranno un gadget.

Per informazioni: Provincia di Prato - U.O.C. Turismo via G. Pisano, 12 - 59100 Prato tel. 0574/534302  
<http://www.provincia.prato.it/htm/fotocon.htm>





## GALLERIA AGFA PRESENZE TRA LUCI E OMBRE

Mostra personale di Paolo Armellini in Galleria Agfa dal 4 dicembre 2000 al 12 gennaio 2001. "Presenze tra luci e ombre" è il titolo della mostra che verrà inaugurata il prossimo 4 dicembre 2000 alle ore 18:30 presso la Galleria Agfa, in Via Grosio 10/4 a Milano.

L'esposizione comprende circa quaranta fotografie a colori, frutto di una ricerca interiore dell'autore che inizia da un periodo buio per concludersi con un momento felice.

Interpretando e osservando il

quotidiano, lo trasfigura attraverso le immagini che sono cariche di tensioni, metafore e simboli. Nell'opera di Armellini si percepisce il bisogno di concretizzare, attraverso le sue opere, l'attimo fuggente, irripetibile, in qualcosa di tangibile.

L'autore fotografa continuamente i suoi stati d'animo. Si tratta dunque di una rassegna autobiografica in cui il soggetto principale è la figura umana.

I cromatismi sono carichi di motivazioni e concatenati fra loro con armonia ed equilibrio.

Nelle immagini di Armellini è sempre presente l'esigenza di ricercare sensazioni inedite, senza limitazioni, per dare visibilità al suo intimo nei momenti belli e in quelli meno belli.

Il tema, affrontato dall'autore, disegna tratti di periodi diversi e stati d'animo singolari ed unici, di un uomo e di un artista che ama riflettere in solitudine e vive una

sofferente interiorità che esprime attraverso la fotografia. Per quanto riguarda la metodologia di lavoro, dopo la trasformazione in diapositive, le immagini vengono create attraverso un processo chimico, ideato dall'autore, con colori e motivazioni, che variano a seconda del tema. Successivamente vengono affidate ad un laboratorio professionale di fiducia, che si occupa della stampa.

Paolo Armellini nasce a Venezia e comincia da giovane a lavorare presso la fornace "Seguso" di Murano. Si appassiona all'arte del vetro, diventando in breve tempo maestro vetraio.

La sua passione per la fotografia nasce attorno agli anni 70, durante le frequenti escursioni in montagna. Inizia in questo modo l'avventura della macrofotografia, della quale diventerà insegnante organizzando incontri, mostre, concorsi.

Ha esposto presso le più impor-

tanti Gallerie Fotografiche del Veneto e all'estero a Norimberga, Graz, Aix en Provence ed Arles. La mostra "Presenze tra luci e ombre" resterà aperta in Galleria Agfa fino al 12 gennaio 2001, dal lunedì al venerdì, con orario continuato dalle ore 9:00 alle ore 18:00 e con ingresso gratuito. Per informazioni: 02/3074377. ■



## L'ARTE DEI LUOGHI L'ETERNO RITORNO

Un libro di Bruno Cattani

Edito dall'Istituto Italiano di Cultura in occasione del "Mois de la Photo à Paris Novembre 2000".

Le fotografie qui raccolte sono il frutto di un lavoro portato avanti nei musei, che l'Autore ritiene una vera e propria "macchina del tempo", dove poter viaggiare con gli occhi e la mente per ritrovare le radici della propria cultura. Nelle immagini si è tentato sempre di mantenere vivo il rapporto fra l'uomo e le proprie opere d'arte.

Le fotografie sono fatte con la pellicola a infrarossi, sensibile al calore, ottenendo un risultato estetico del tutto particolare. Un libro complesso e interessante nato grazie all'estro di Cattani e alla solerte attività dell'Istituto Italiano di Cultura in Francia, che dal 1949, alle dipendenze del Ministero degli Affari Esteri, promuove la cultura italiana oltralpe. ■

## MUSEO NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA DI BRESCIA

Sabato 2 dicembre 2000, alle ore 17.00, nel salone del Museo Nazionale della Fotografia di Brescia in Corso Matteotti, 18a si terrà l'inaugurazione della mostra: "Tango, Paesaggio Argentino e Terra del Fuoco", fotografie di Eduardo Blidner - Buenos Aires - Le opere rimarranno in esposizione fino al 31 dicembre 2000 con i seguenti orari: sabato, domenica e festivi dalle 15.00 alle 18.00. Visite guidate con prenotazione per scuole e gruppi ogni mattino da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 11.00

Eduardo Blidner:

Nasce in Argentina nel 1959. Vive e lavora a Buenos Aires. È attualmente direttore della "Associazione Argentina Fotografi Professionali". Questo grande fotografo argentino continua ad accrescere le sue conoscenze costruendo nuovi rapporti professionali, partecipando al maggior numero di eventi internazionali possibile. Il suo personale agire sembra una chiave magica capace di aprire ogni porta che lui tocca attraverso la sua fotografia.

In questi anni Blidner ha aggiunto al suo portfolio le emergenti sensazioni portate dal Tango, producendo nelle persone la sensazione di contrasto e similitudine tra gli oggetti. La sorpresa, il ricordo e l'in-

delebile marchio della sua personale esperienza trasmessa nel modo speciale ed unico di mostrare un soggetto emergono con forza dalle sue immagini.

È il Sud America stesso che si mostra attraverso queste immagini. Egregi danzatori, ombre malinconiche, glorie passate, il paesaggio di una grande città, volti, musica, rappresentazioni. Un modo di vita mostrato in una melodia che ha girato il mondo. ■







**WILLIAM KLEIN** La mostra a Milano: old and new work

*"Nel 1948 ebbi modo di conoscere il grande pittore Fernand Léger che invitava i propri allievi a prendere spunto dai quadri dei maestri del '400 come Masaccio o Piero della Francesca, cercando poi di stabilire legami tra arte, architettura, grafica e altri mezzi espressivi tra cui anche la fotografia, collegamento che è stato anche il fondamento dell'ideologia del Bauhaus e che ha molto influenzato la mia formazione artistica". William Klein*

Si ha da subito la sensazione che questo autore, anziché compiere quell'azione che presiede alla poetica di tanti altri fotografi e cioè estrarre frammenti di realtà dal caos, voglia tentare - all'opposto - di estrarre il caos dalla realtà e ri-proporcelo. Entrando nelle sale di questa mostra si è subito accolti e colpiti dalle enormi immagini fotografiche con coloratissimi grafismi su fotogrammi in biancoenero ricavati dai 'contatti'; sono stampe digitali policrome tratte da altre - pure esposte - dipinte in originale ed i loro tratti colorati, a prima vista, paiono quegli appunti, quelle reinquadrature che spesso facciamo sui contatti per indicare gli scatti migliori da portare a ingrandimento.

Poco o nulla di tutto questo per Klein che - con la sua formazione grafica e pittorica - ne trae opere visive compiute che sono anche citazione attuale di quella Pop-Art che lui stesso ha certamente ispirato più o meno coscientemente dopo la metà degli anni '50, quando fotografò quella New York dalla quale era partito non ancora ventenne. Ecco allora che le sue immagini della grande metropoli scardinano ogni regola compositiva e persino rappresentativa, mutano i punti di ripresa e le convenzioni ottiche o di foceggiatura, ponendo in discussione il concetto stesso di inquadratura; allo stesso modo queste fotografie non restano legate ai codici del reportage ma si costituiscono in un particolarissimo insieme come fotogrammi impazziti di una sequenza filmica (ricordiamo che Klein dal '58 opera anche come regista); è così che al momento da cronaca nera segue una gioiosa 'danza' improvvisata in strada da ragazzini di ogni razza o un gioco di luce sembra 'decapitarlo' con ironica crudeltà una figura maschile 'on the road'. Questo non significa che - se invertiamo l'ordine in parete - le immagini non possiedano comunque una loro autonomia, ma ricordando l'esperienza grafica del 'nostro' possiamo verificare quanti libri di proprie immagini abbia impaginato con grande efficacia, destreggiandosi proprio con gli accostamenti e le sequenze, a volte come simulazioni delle strip o dei fumetti.

In altre immagini - anch'esse di uno sgranato quanto denso biancoenero - pare di vedere i 'decollage' di Mimmo Rotella degli anni '70, mentre siamo di fronte a fotografie nelle quali pubblicità, segnaletica stradale ed altri 'segni metropolitani' entrano in gioco ad evocare quel caos del quale dicevo all'inizio.

Avevo 26 anni e mi ero messo in mente di tenere un diario fotografico che rendesse conto dello shock del mio ritorno. Avevo già addentato questa grande mela di New York (William Klein)



Nella sala della "Galleria piccola" sono esposte le fotografie della sua esperienza parigina nel mondo della moda ed in questo ambito le modalità espressive che Klein ha messo in atto riguardano spesso l'uso 'inconscio' del flash con effetti - tutt'altro che di maniera - capaci di fare tendenza nella fotografia di moda; il suo rapporto con le modelle non si sostanzia in "pose" statiche o impeccabilmente descrittive ma si arricchisce di una nuova e inattesa gestualità.

Tutte le sue opere appartengono, in vario modo, alla sua poetica di fotografo "liberato" dai vincoli formali più consolidati ma tutto ciò sarebbe stato uno sterile esercizio se - di volta in volta - non avesse piegato, anche in modo estremo, il mezzo fotografico al proprio risultato visivo.

**In mostra sino al 17 dicembre 2000. Galleria Carla Sozzani  
Corso Como 10 - Milano**

**Emilio De Tullio**





# Reportage

## “Chiari e scuri” di Terra Santa

di Walter Turcato



**I**n ebraico, Gerusalemme (Yerushalaim) significa “qui sarà la pace”. Davvero però non ci è dato di sapere quando, e i disordini di questi giorni di ottobre ce lo dimostrano.

Lo scorso mese di maggio ho avuto la possibilità e la fortuna di essere al seguito di un pellegrinaggio in Terra Santa e la prima impressione che ne ho avuto, è stata proprio quella di trovarmi in una situazione di transizione, di provvisorietà: tutto, dagli edifici alle strade, dai mezzi di trasporto al paesaggio alla gente stessa, sembrava in attesa di qualcosa.

C'è un gran movimento (quest'anno accentuato anche dal Giubileo) e un gran disordine, che ti fanno desiderare di tornare a casa presto. Passi repentinamente da situazioni di luce intensa quasi accecante, a zone illuminate dalla sola fiammella di un lumino.

Fai una foto da lontano ad una scolaresca e riguardandola scopri come i piccoli che sembravano presi solo dalle loro attività, di fatto ti abbiano “puntato” con uno sguardo che non è di sola curiosità...

- arrivi in un deserto dove proprio non c'è nessuno, svolti una duna e trovi una postazione militare le cui sentinelle sono ben liete di posare per la tua foto (contrariamente a quanto ti aveva detto l'accompagnatore)...

- sei disciplinatamente in coda per visitare una chiesa e vieni spintonato dalla polizia, che fa largo senza mezze misure ad un corteo funebre...

- stai partecipando alla Via Crucis e ti viene consigliato di essere veloce e di tenere sott'occhio il portafoglio...

- il pastore, per farsi riprendere con le sue pecore vuole qualche dollaro, diversamente, ti volta le spalle...

- i giovani venditori, presenti ad ogni angolo magari in bancarelle approntate velocemente in uno scatolone, se potessero fermerebbero anche il pullman su cui stai viaggiando, per ricavare qualcosa dalla foto che hai fatto loro furtivamente...

Anche qui, come da noi, si corre e ci si affanna nel “caos quotidiano”, tuttavia, diversamente da noi, credo sia sempre ben presente la consapevolezza che per quanto l'uomo faccia la sua parte, abbia però sempre bisogno dell'aiuto di Qualcuno per portare a termine la sua opera.

Una volta rientrato a casa, “nella civiltà”, ti rendi conto di quanto, anche indirettamente, ti abbia arricchito quest'esperienza, senti che avresti dovuto viverla di più, con più attenzione, passando sopra gli aspetti esteriori, per cogliere meglio quei richiami che ti fanno fermare a riflettere sul tuo modo di essere.

Ti resta la voglia di ripeterla appena possibile. Per questo, ti senti anche più coinvolto, e “ti fa male”, sentire che qualcuno ha ricominciato a “lanciare sassi”!

### NOTE TECNICHE

Ho effettuato le riprese con pellicola diapositiva Colore e BN, successivamente ho acquisito digitalmente le immagini selezionate e ho applicato loro un viraggio (due tonalità di colore sovrapposte), per accentuare l'atmosfera conferita ai ricordi da questi colori caldi, giallastri, predominanti in quella terra. ■







# XVIII FESTIVAL D'AUTUNNO CONCORSO FOTOGRAFICO

ASSOCIAZIONE DLF FOLIGNO SEZ. FOTOGRAFICA

PATROCINIO 2000NI

La giuria composta dai sigg.

Filippo Sproviero BFI Soc. Fotogr. Perugia - Del. Prov. Pr  
Luigi Loretoni BFI Circ. Fotoincontro Terni Del. Prov. Tr  
Giancarlo Torresani BFI ESFIAP Cons. Naz. - Dir. DAC CF  
Scledense

Irina Di Giulio Ass. Naz. DLF

Virgilio Cappelletti Segr. Nazionale Ass. DLF

riunita per esaminare i lavori patecipanti alla manifestazione, dopo attento, scrupoloso e ripetuto esame di  
n° 255 lavori di n° 66 autori nella sezione stampe in bianco e nero

n° 303 lavori di n° 80 autori nella sezione stampe a colori,  
n° 242 lavori di n° 61 autori nella sezione diapositive a colori  
per un totale di n° 800 lavori di n° 113 autori partecipanti alla sezione TEMA LIBERO

n° 108 lavori di n° 33 autori nella sezione stampe in bianco e nero  
n° 85 lavori di n° 25 autori nella sezione stampe a colori,  
n° 67 lavori di n° 20 autori nella sezione diapositive a colori  
per un totale di n° 260 lavori di n° 52 autori partecipanti alla sezione TEMA FISSO

hanno deciso di ammettere

n° 30 lavori di n° 17 autori nella sezione stampe in bianco e nero  
n° 46 lavori di n° 28 autori nella sezione stampe a colori,  
n° 38 lavori di n° 23 autori nella sezione diapositive a colori  
per un totale di n° 114 lavori di n° 51 autori partecipanti alla sezione TEMA LIBERO

n° 27 lavori di n° 22 autori nella sezione stampe in bianco e nero  
n° 22 lavori di n° 17 autori nella sezione stampe a colori,  
n° 18 lavori di n° 13 autori nella sezione diapositive a colori  
per un totale di n° 67 lavori di n° 36 autori partecipanti alla sezione TEMA LIBERO

**Premio speciale Città di Foligno** Boscato Adriano Pove del Grappa "In Viaggio 3" Ezzelirio F.C.

## ELENCO PREMIATI SEZIONE DIAPOSITIVE A TEMA LIBERO

1° Premio Demi Ivo Asciano, Pisano "Senza titolo" Fotoclub 5  
2° Premio Pavanello Renzo Firenze "Armonia" PhotoClub F1  
3° Premio Golorani Alberto Montecatini "Sandstone Wildness" 3C Cascina  
Segnalato Falsetto Massimiliano Ghedi (BS) "Periferia" Lambda  
Segnalato Barelli Andrea Soncino (CR) "Frammenti"

## ELENCO PREMIATI SEZIONE DIAPOSITIVE A TEMA OBBLIGATO

1° Premio Moro Giancarlo Rimini Terza Classe DLF Rimini  
2° Premio Cozzi Enrico Cerro, Magg (MI) "A Riposo" S.Vittore Olona  
3° Premio Forigo Davide Giaveno (TO) "Partenza" Cral Telecom TO  
Segnalato Cipriani Sergio Firenze "Il Viaggiatore" Il Grillo  
Segnalato Malfetti Stefano Firenze "Classe 2" Il Prisma

## ELENCO PREMIATI TEMA LIBERO STAMPE COLORE

1° Premio Coacci Stefano Chiaravalle (AN) "Rito cristiano I" G.F.Man.Tabacchi  
2° Premio Davighi Lorenzo Salsomaggiore T. "Pensieri I" C.F. Zoom  
3° Premio Zurla Marco Taggia (IM) "Cocardie I" Riviera Fiori S.Remo  
Segnalato Brunello Cristina Grugliasco (TO) "Pallanuoto 2" Eikon  
Segnalato Ferrati Ermes Voghera "L'artista" DLF Voghera

## ELENCO PREMIATI TEMA LIBERO STAMPE BIANCO E NERO

1° Premio Groszer Caroline Verona "Ombre UCK '99" DLF Verona  
2° Premio Davighi Lorenzo Salsomaggiore T. "Silvia-Barbara-Fabiana-Alex" C.F. Zoom  
3° Premio Nicoli Adriana Reggio Emilia "2 al concerto" Il Soffietto  
Segnalato Bani Angelo Fornacette (PI) "Body Building" 3C Cascina  
Segnalato Girardelli Pier Felice Voghera "Facciata" DLF Voghera  
Segnalato Mazzon Gianni Meolo "Questa Venezia(4)" Fotofobia 99  
Segnalato Gianni Gaetano Bolzano "Benno" Bolzano

## ELENCO PREMIATI TEMA OBBLIGATO STAMPE COLORE

1° Premio Saccardi Ermano Salsomaggiore T. "Coincidenza" DLF Fidenza  
2° Premio Boscato Adriano Pove del Grappa (VI) "Viaggio 8" Ezzelino Fotoclub



2° Premio tema libero  
sez. BN Lorenzo Davighi  
"Fabiana"



1° Premio tema libero sez BN Caroline Groszer "Ombre UCK '99"

3° Premio Fiorentini Carlo Poggiborisi (SI) "Il treno e l'ambiente" 3 ASA  
Segnalato Salvatori Walter Porto S.E. (AP) "Binario" Fermo  
Segnalato Bani Angelo Fornacette (PI) "Sverniciatori 2" 3C Cascina

## ELENCO PREMIATI TEMA OBBLIGATO STAMPE BIANCO E NERO

1° Premio Cipriani Sergio Firenze "Stazione" Il Grillo  
2° Premio Brunello Cristina Grugliasco "Treni d'epoca" Eikon  
3° Premio Sivelli Rino Busseto (Pr) "Colli Celeni" DLF Fidenza  
Segnalato Sivelli Rino Busseto (Pr) "Bruno il deviatore" DLF Fidenza  
Segnalato Fiorentini Carlo Poggiborisi (SI) "Il treno e l'ambiente 1" 3 ASA



1° Premio tema-obbligato sez. diapositive Giancarlo Moro "Terza Classe"





Premio speciale Città di Foligno Adriano Boscato "In Viaggio 3"



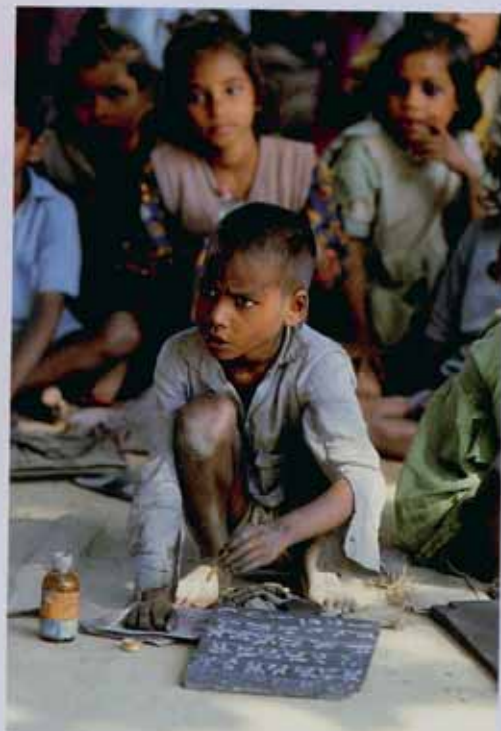
2° Premio tema libero sez. CLP Lorenzo Davighi "Pensieri I"



1° Premio tema libero sez. CLP Stefano Coacci "Rito cristiano I"



2° Premio tema libero sez. diapositive Renzo Pavanello "Armonia"



1° Premio tema libero sez. diapositive Ivo Demì "Senza titolo"



1° Premio tema obbligato sez. BN Sergio Cipriani "Stazione"



1° Premio tema obbligato sez. CLP Ermanno Saccardi "Cinocinema"



# Vincenzo Mirisola

## Labirinti

di Vincenzo Mirisola

Il libro di Vincenzo Mirisola si intitola "Labirinti" e appartiene alla Collana "Pictures Only" - Edizioni Gente di Fotografia Via Tele-sino, 31 - 90135 Palermo

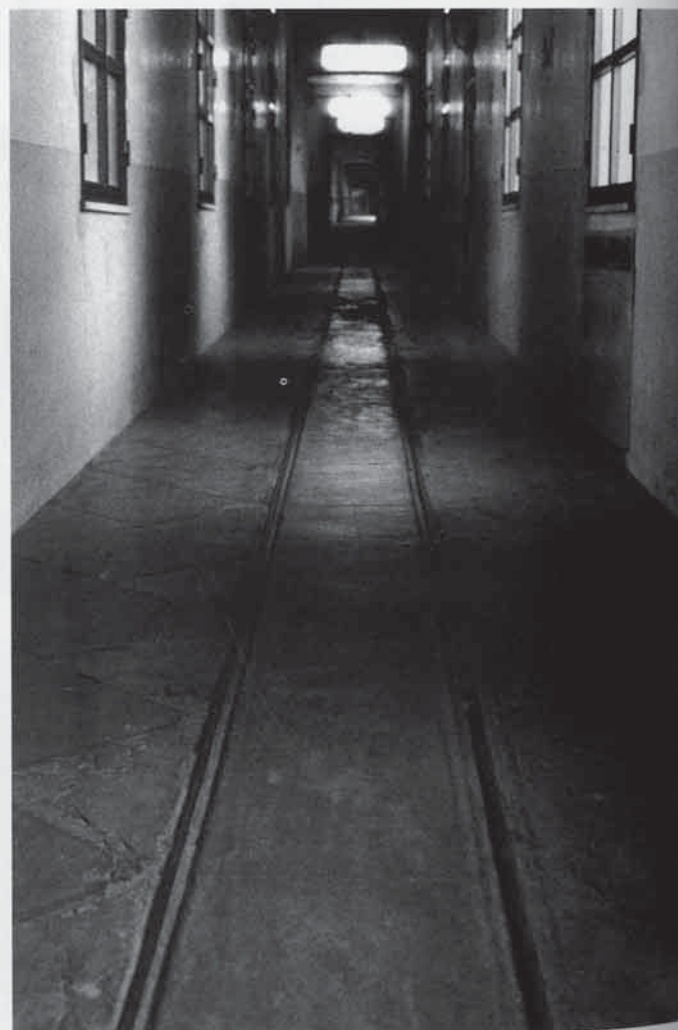
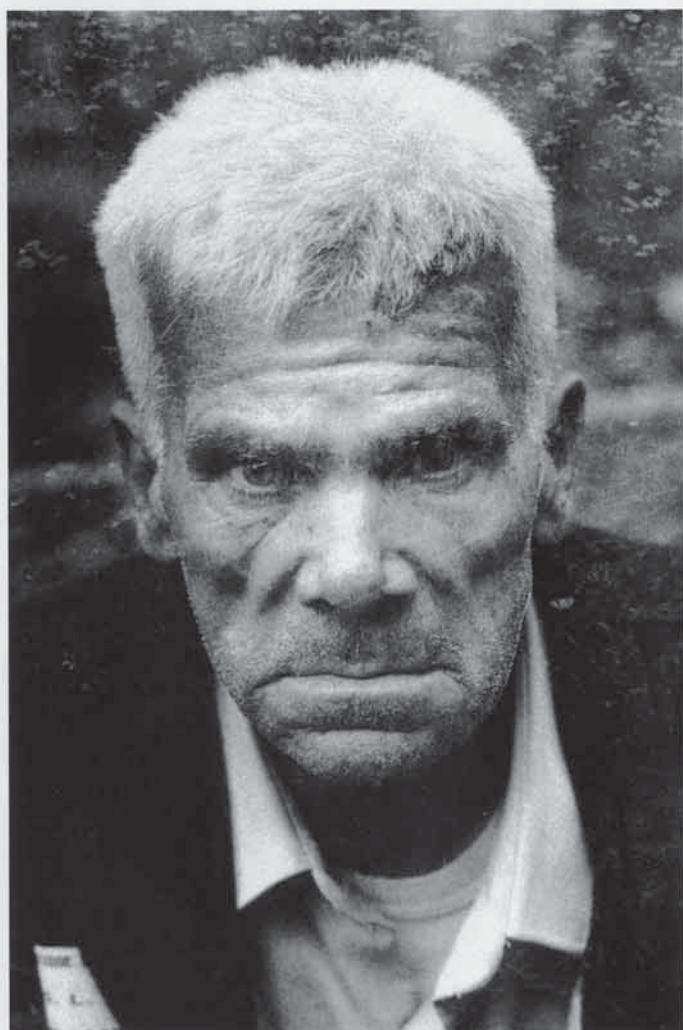
"Questo lavoro è nato dall'idea di mettere in correlazione la struttura del vecchio ospedale psichiatrico ottocentesco di Palermo, ridotto ormai ad uno stato di degrado totale e di quasi completo abbandono, con i processi mentali dei pochi pazienti che vi sono ancora ricoverati, ritenendo che quelle vecchie mura, i giardini incolti, i corridoi lunghi e bui abbiano avuto in qualche modo una responsabilità nell'accentuare e perpetuare uno stato d'angoscia in persone già sofferenti di disturbi psichici.

Il disordine dell'ambiente mi sembrava in perfetta corrispondenza col disordine mentale dei pazienti: labirinti fisici e labirinti mentali. Andando avanti, però, mi sono reso conto che in realtà nelle immagini avevo riversato le mie stesse angosce e il mio modo di pormi di fronte alla vita. Adesso che la serie fotografica è completa, penso che essa dica più di me stesso di quanto non faccia dello psichiatrico e delle povere vite che ancora vi gravitano intorno."

### SCHEDA TECNICA

Rilegatura cartonata, 64 pagine in bicromia - 24x17 cm. 40.000 Lire (Euro 20.65). Data di pubblicazione: Settembre 2000

"Pictures only" di Gente di Fotografia è una collana di libri che presenta racconti fotografici capaci di parlare da soli alla mente e al cuore dei lettori senza l'artificio di parole che spesso impongono una let-





tura obbligata delle fotografie. La grammatica e la sintassi sono cose ben povere se paragonate all'infinita ricchezza di sensazioni ed emozioni che possono scaturire da un'immagine. La sensibilità individuale è l'unica autorità che riconosciamo, e l'unica destinataria delle nostre piccole, grandi storie. Nell'interno di questi libri, le introduzioni, i titoli, i numeri di pagina o le didascalie sono assolutamente banditi, nella convinzione che le immagini non hanno bisogno di parole.

Il libro è disponibile da Novembre nelle principali librerie italiane e può essere richiesto subito in contrassegno a Gente di Fotografia Via Telesino, 31 - 90135 Palermo Fax 091406359. ■





# Marghera Fotografia

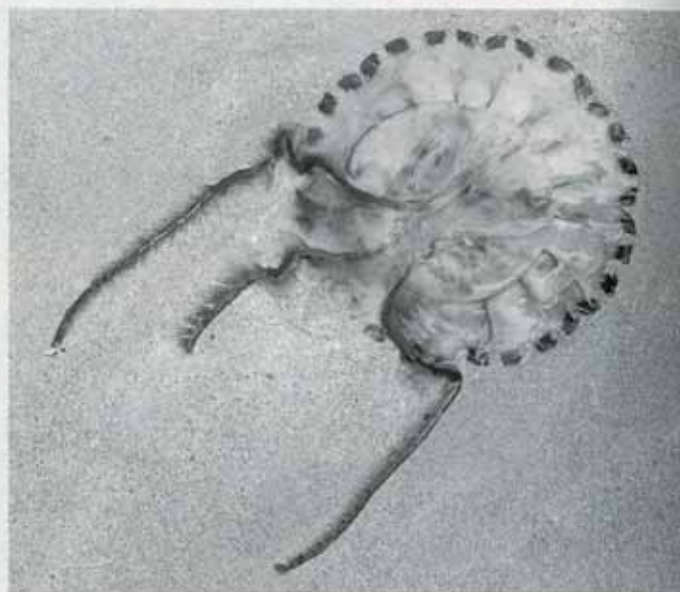
## 3ª Rassegna Fotografica Internazionale

di Fausto Raschiatore



S.T. Foto di Angelo Tassitano

Avvia la terza edizione della Rassegna Fotografica Internazionale di Marghera, nel veneziano. Un appuntamento classico, che ormai fa parte del calendario delle manifestazioni annuali della fotografia italiana. Ufficializzato il programma messo a punto dal Comitato organizzatore dell'Associazione Culturale Marghera Fotografia, composto da Claude Andreini, Paolo Armellin, Maria Teresa Crisigiovanni, Diego Landi, Luigina Gottardo, Mauro Menin, Gianni Trevisanato e Roberto Zamparo. La manifestazione quest'anno si terrà dall' 11 novembre al 21 dicembre 2000: due mostre collettive e due serate di diaproiezione, che riferiscono i bene informati, dovrebbero essere di alto profilo. La prima collettiva sarà inaugurata l' 11 novembre e resterà aperta fino al 30 dello stesso mese, la seconda, invece, è programmata dal 2 al 21 dicembre 2000; le due serate di diaproiezione si terranno rispettivamente il 16 novembre (Giulio Menegazzo - "Islanda") e il 14 dicembre (Pietro Roccoli - "Namibia"). Un lussemburghese (Jean Jacques Lucas - "Memorie del tempo"), un giapponese (Yamamoto Masao - "Ku"), un belga (Jean Louis Massart - "Nudo ambientato"), un autore di Taiwan (Wen Chi Chen - "La carne è la



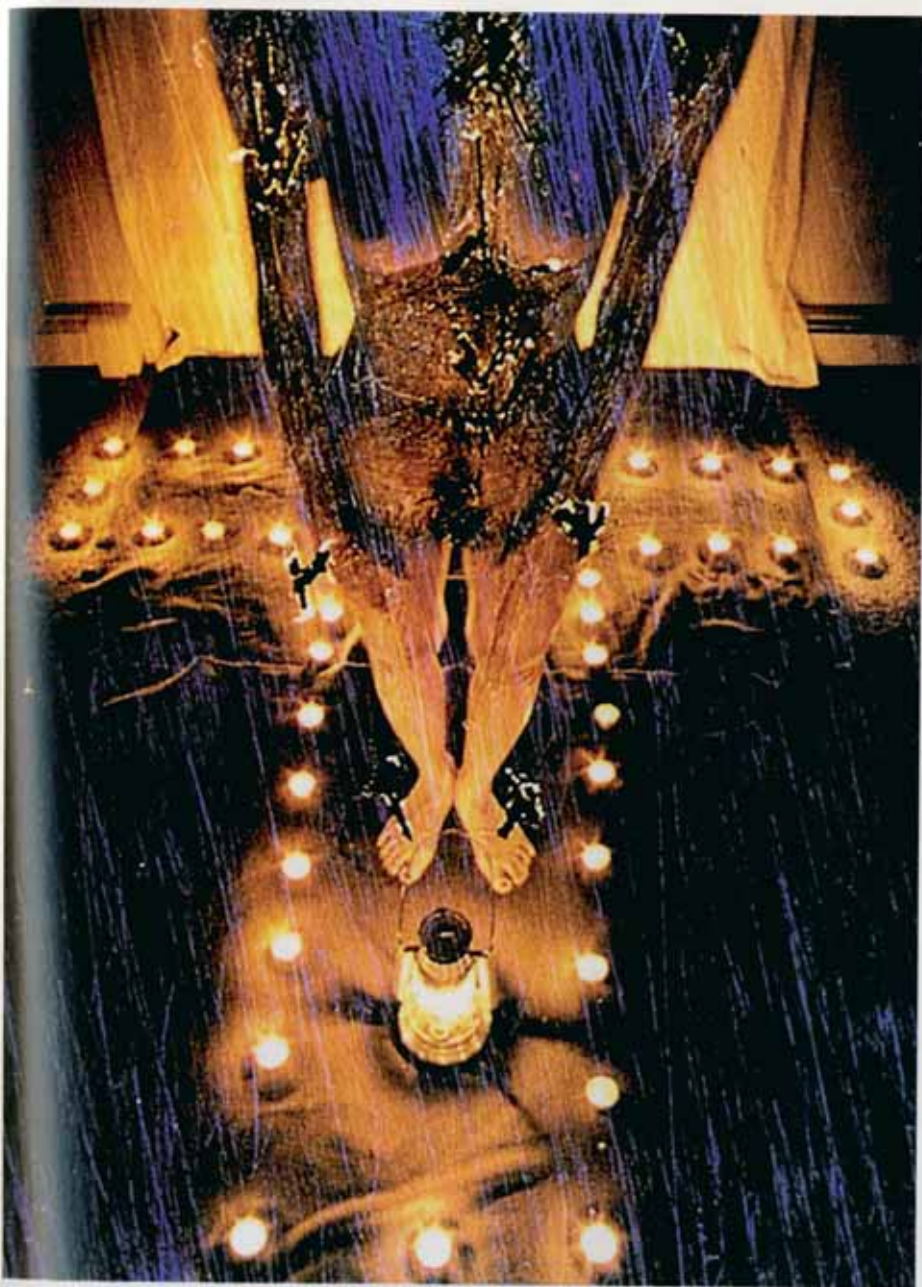
S.T. Foto di Jean-Jacques Lucas



Il Giardino e il tempo Foto di Renato Roverato

prigione dell'anima") e un italiano (Renato Roverato - "Il Giardino e il tempo"), saranno i protagonisti della prima collettiva: venticinque immagini a colori e cento in bianco e nero. Al secondo allestimento - centocinquanta immagini, tra colore e bianco e nero - parteciperanno: Alessandro Cirillo ("Tutto bene") e Loredana Moretti ("Lidi e Contatti"), entrambi di Bari, un autore spagnolo (Paco Del Pino - "De piedra y de agua"), un fotografo americano (Steve Hart - "A Bronx Family. Album: the impact of Aids"), un altro autore giapponese (Yoshie Nishikawa - "Natura morta") e Angelo Tassitano, unico rappresentante veneto (Venezia-Mestre - "Backstage"). Autori noti e meno noti, affermati e in via di crescita, sia a livello nazionale che internazionale, che nel complesso comunque rappresentano, alcuni soprattutto, particolari profili linguistico-espressivi, tra i più significativi nel contesto delle attuali tendenze della fotografia. Un programma interessante e stimolante nel suo complesso anche se meno articolato ed ampio di quello presentato lo scorso anno. Le manifestazioni "margherine", realizzate con il patrocinio del Comune di Venezia, del Consiglio di Quartiere n. 13 e con il contributo di Sme, Kodak, Canon, Minolta, Nikon e Pentax, la cui direzione artistica è stata affidata a Paolo Croci, si svolgeranno presso lo spazio espositivo Auditorium Monteverdi di Venezia-Marghera, in piazzale Giovannacci n. 14. Orario: giorni feriali 17,30 - 19,30; sabato e festivi: 10,30 - 12,30; 16,00 - 19,30. Segreteria Consiglio di Quartiere: tel. 041 - 2746318; Paolo Croci: tel. 041 - 937494 - cell. 0347 - 2572537. ■





S.T. Foto di Wen-Chi Chen



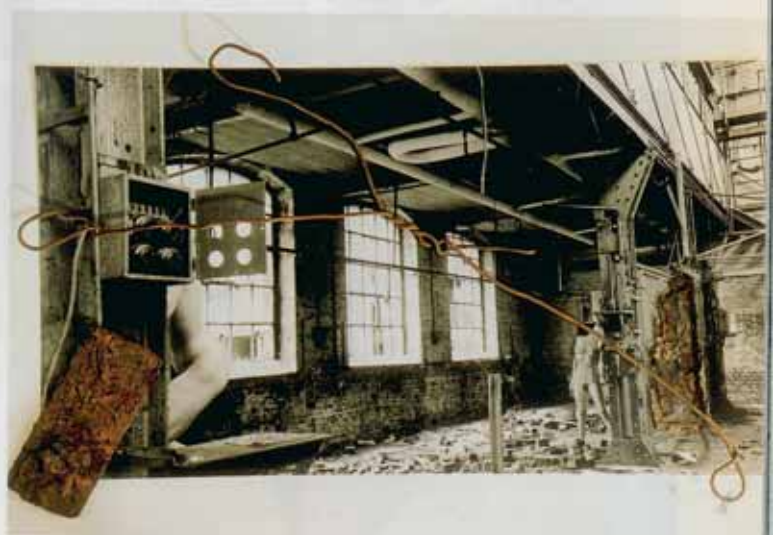
Lidi Foto di Loredana Moretti



Natura Morta Kaki Foto di Yoshie Nishikawa



S.T. Foto di Alessandro Crillo



S.T. Foto di Jean-Louis Massart



# Franco Vaccari

## “Fotografia e inconscio tecnologico” intervista epistolare

di Silvano Bicocchi DAC

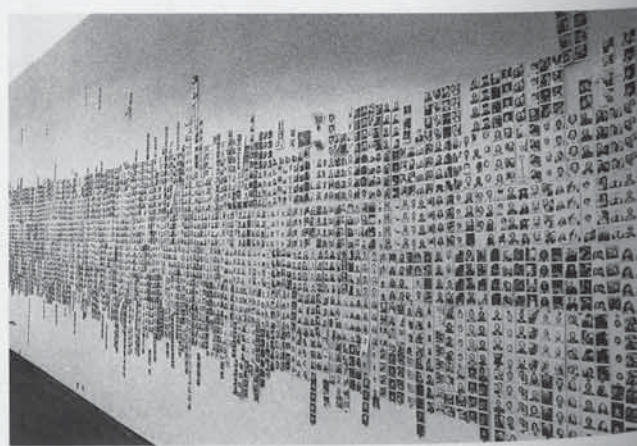
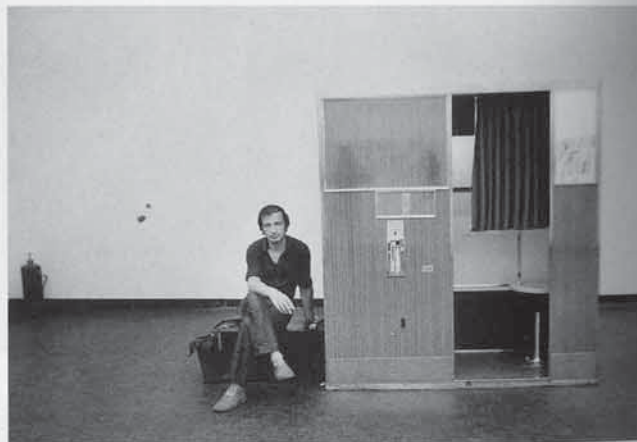
Ho conosciuto Franco Vaccari in occasione della giuria del Concorso Fotografico “Portfolio in Rocca” di San Felce s/P. 1° edizione 1999. In quell'incontro rimasi colpito dalle sue idee e mi proposi di conoscerlo più a fondo leggendo il suo libro “Fotografia e Inconscio Tecnologico”. Questa lettura ha provocato in me la necessità di conoscere sue nuove risposte. Data la natura degli argomenti, nonostante che abitiamo a pochi chilometri di distanza, ho utilizzato la parola scritta per esporre le mie domande che, una volta formulate, gli ho presentato tutte insieme. Quindi le sue risposte, anche se scadenziate domanda per domanda, sono state da lui formulate conoscendo tutto l'impianto della mia indagine.

S.B.

Nel 1979 esce la prima edizione del tuo libro “Fotografia e Inconscio Tecnologico”, seguita immediatamente nel 1980 da quella in lingua francese, poi nel 1994 ne è ristampata una seconda arricchita di quattro nuovi brevi saggi. Il testo offre profondi elementi di riflessione sul linguaggio fotografico classico e rivela il fascino dell'arte concettuale applicata alla fotografia. Nella prefazione ci introduci nell'atmosfera culturale della fine degli anni sessanta dove “Si era fatta strada l'idea che, in fondo, si vede solo quello che si sa; ma quello che si sapeva era diventato sospetto.” ... “Con il concetto di “inconscio tecnologico” applicato al mezzo fotografico avevo visto la possibilità di scardinare i miei condizionamenti visivi e arrivare così a veder quello che non sapevo.” Cosa ha significato, per te, scrivere questo libro?

F.V.

Già a partire dalla fine degli anni Sessanta avevo utilizzato in articoli su riviste e cataloghi il concetto di “inconscio” a proposito dei mezzi tecnologici come la televisione e la fotografia e dell'uso che ne facevo. Mi



Biennale di Venezia 1972 Foto di Franco Vaccari

Esposizione in tempo reale: “Lascia una traccia del tuo passaggio”, Biennale di Venezia 1972 Foto di Franco Vaccari



ero poi accorto che questo concetto cominciava a circolare negli scritti dei critici senza che me ne venisse riconosciuta la paternità e, soprattutto, fraintendendolo. Così ho deciso di scrivere un libro che ne esplorasse le implicazioni e riducesse le ambiguità.

Mi sono trovato a battere in solitudine una strada, che, qualche anno dopo, sarebbe diventata piuttosto affollata. Comunque credo che l'unione di riflessione teorica e conseguenti applicazioni sia sempre rimasta una pratica insolita.

S.B.

Peter Galassi nel libro "Prima della Fotografia" porta nuovi elementi di conoscenza nell'inesauribile studio del rapporto tra fotografia e pittura. Un'intuizione, dell'autore, mi ha colpito quando sceglie d'indagare negli schizzi preparatori, che i pittori traggono dalla realtà, perché li considera segni indicatori della loro autentica visione del mondo. Questo momento dello schizzo è molto simile a quello dell'atto fotografico. Infatti il fotografo, al momento dello scatto, è anche lui alle prese con una scelta da compiere, nel risolvere la "funzione simbolica", con la composizione degli elementi della realtà che ha di fronte. Tu sottolinei che la forza dello specifico fotografico è dovuta, oltre che al momento irripetibile, a quella casualità che sfugge al completo controllo del fotografo e che la fotografia inesorabilmente acquisisce. Come vedi il rapporto, tra fotografia e pittura?

L'arte visiva contemporanea è caratterizzata da una contaminazione tra pittura e fotografia. La fotografia elaborata al computer sposta ancora l'equilibrio del rapporto tra fotografia e pittura. La tendenza alla contaminazione reciproca dei linguaggi classici e questa incessante innovazione tecnologica dell'immagine fotografica, che conseguenze avranno nelle capacità espressive dell'uomo contemporaneo?

F.V.

Lo "specifico fotografico" che tu hai così ben sintetizzato purtroppo ha una vita breve e proprio quando sembrava aver raggiunto una salda posizione nelle coscienze è stato messo in crisi dal computer e dalla virtualizzazione della realtà. Quindi oggi, purtroppo, i problemi della fotografia si confondono di nuovo con quelli della pittura.

S.B.

Nella tua attività di artista concettuale non ti sei limitato alla teorizzazione, ma hai dimostrato il valore delle tue idee praticandole con risultati straordinariamente efficaci. L'Esposizione in tempo reale n°4 "lascia su queste pareti una traccia fotografica del tuo passaggio" realizzata per la XXXVI Biennale di Venezia del 1972, mi sembra riassume in se tutti i valori espressivi



Modena 1951 Foto di Franco Vaccari

vi della tua identità artistica. È chiaro l'occultamento del lavoro nella produzione del segno (tipico di Duchamp), la messa in funzione di un processo tecnologico, sequenziale e ciclico, offerto all'uso del pubblico pagante che con protagonismo si è offerto alla macchina fotografica automatica, diventando il grande protagonista della tua idea geniale. Questo processo di generazione autonoma di immagini fotografiche, esprime compiutamente il tuo concetto di "inconscio tecnologico", e chiarisce la differenza dal concetto di "inconscio ottico" espresso da Walter Benjamin. Con questo processo creativo pensi di aver varcato il limite della visione condizionata, che sa vedere solo ciò che conosce, scoprendo ciò che non sapevi?

F.V.

Sì, in diversi casi e, in particolare, in quello della Biennale del '72 credo proprio si sia verificato. Ma l'aspetto significativo di quella esperienza non è consistito tanto nell'aggiungere conoscenza a conoscenza, ma nel

sovertire alcune regole sclerotizzate del rituale espositivo.

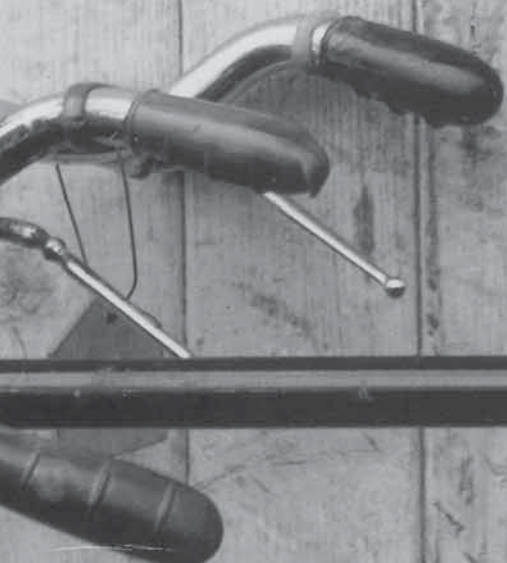
S.B.

Tu sei uno dei protagonisti dell'arte moderna della seconda metà del '900 e contemporanea. Il largo pubblico è ancora affascinato dalla poetica impressionista, basta notare le folle di visitatori che queste esposizioni richiamano. Ho l'impressione che l'arte concettuale sia ancora un esercizio tanto sconosciuto quanto ambito. Si è abusato del titolo di "fotografia concettuale" col risultato di perderne il significato originario. Cos'è per te la Fotografia Concettuale?

F.V.

La "Fotografia Concettuale" non può essere dissociata dallo sfondo culturale in cui è apparsa. Questo sfondo è costituito dall'entrata in crisi, alla fine degli anni Sessanta, di tutta una serie di certezze di cui quelle ideologiche erano solo la componente più vistosa. Per







reagire a questa condizione gli artisti, come allievi di una scuola montessoriana, avevano cominciato a prendere in considerazione tutti gli aspetti delle loro pratiche operative senza più darle per scontate. La "Fotografia Concettuale" è quella che rinuncia ai miti dell'immediatezza istintiva e dell'espressività per privilegiare la consapevolezza.

S.B.  
 Nell'uomo, Franco Vaccari, mi colpisce la rara capacità di essere egualmente capace di dialogare appassionatamente a livelli elementari ed a quelli culturalmente elevati. Inoltre sei un artista concettuale che sa ancora sentire fortemente il valore della fotografia classica. Considerando nell'insieme la tua ampia ricerca artistica, emerge la costante e spontanea necessità di intimo legame con la vita della gente semplice e una intenzione di coinvolgerla. Le tue opere relazionano sempre con la storia ed il comportamento umano nella sua dimensione individuale e collettiva. Qual'è oggi, secondo te, il rapporto tra la società ed il mondo della cultura e l'espressione artistica?

F.V.  
 Tutto il pensiero filosofico del Novecento è un pensiero che ruota attorno alla così detta "crisi del soggetto". In modo tortuoso sta emergendo la consapevolezza che la ragione non può essere fondata soltanto sul soggetto, ma sulla comunicazione fra soggetti. Così si può spiegare la perdita d'interesse per tante manifestazioni artistiche basate sull'esaltazione dell'io e, in particolare, sul mito dell'artista tutto genio, spontaneità e sregolatezza.

B.S.  
 I tuoi concittadini hanno potuto vedere i bei ritratti da te scattati alla fine degli anni cinquanta. Oggi questi documenti sono molto importanti per noi. Guardando a ritroso nella tua attività, quale valore attribuisce alla tua fotografia documentaria?

F.V.  
 Mi fa piacere riguardare oggi le fotografie di cui parli. Le ho fatte nell'ultimo periodo in cui si credeva, ingenuamente, che il mondo si offrisse in modo innocente e trasparente allo sguardo. Ancora oggi la fotografia documentaria mantiene, in generale, la sua forza di essere indice della realtà, anche se, nel reportage d'azione, è penalizzata dalla capacità che hanno le videocamere di immagazzinare informazioni.

B.S.  
 Il tuo è un libro intenso che chiede al lettore una notevole quantità d'energia per essere assimilato, ma, una volta acquisito, questo sapere è in grado di dare tanta chiarezza in una grande quantità d'argomenti inerenti alla fotografia. Dal tuo punto di vista, verso



Modena 1951 (sopra) Modena 1954 (a lato) Foto di Franco Vaccari

quali direzioni sta andando (o dovrebbe andare) il linguaggio fotografico?

F.V.  
 Nessuno è nella condizione di fare profezie. È già difficile essere contemporanei.

B.S.  
 Nella nostra società postmoderna, nella quale le persone hanno messo in discussione ideologie e religioni, e dove i valori ed i modelli comportamentali sono governati dai mass media, qual'è la missione dell'espressione artistica?

F.V.  
 Si ha ragione di pensare che l'arte sia stata in passato l'attività in cui veniva minimizzata la falsa coscienza. L'artista poteva anche essere un delinquente, ma nei confronti della propria arte doveva avere una sua onestà. Oggi si potrebbe sostenere che l'arte è, invece, la manifestazione dove c'è il massimo di falsa coscienza. Non ci si può rassegnare.

## NOTE BIOGRAFICHE

Franco Vaccari nasce a Modena nel 1936. Inizia la sua attività artistica con la pubblicazione nel 1965 di un libro di poesia visiva "Pop esie", nel 1968 inizia a Piacenza, con l'installazione "L'ambiente buio", la sua attività nel contesto di attività espositive. Vaccari orienta la sua ricerca sui linguaggi dei nuovi mezzi di comunicazione, da quello fotografico a quello televisivo: la fotografia, si presta ad essere, per l'artista, uno strumento privilegiato sia di comunicazione sia di autonoma espressione artistica. Iniziano così la serie di "Esposizioni in tempo reale" che lo rendono celebre anche a livello internazionale e lo vedono invitato a partecipare alle più importanti esposizioni d'arte moderna che dalle numerose presenze alla Biennale di Venezia, lo portano a Torino, Roma, Livorno, Firenze, Milano, Graz, Monaco, Hannover, Bonn, Parigi, Vienna, Londra, New York.



# David Marciano

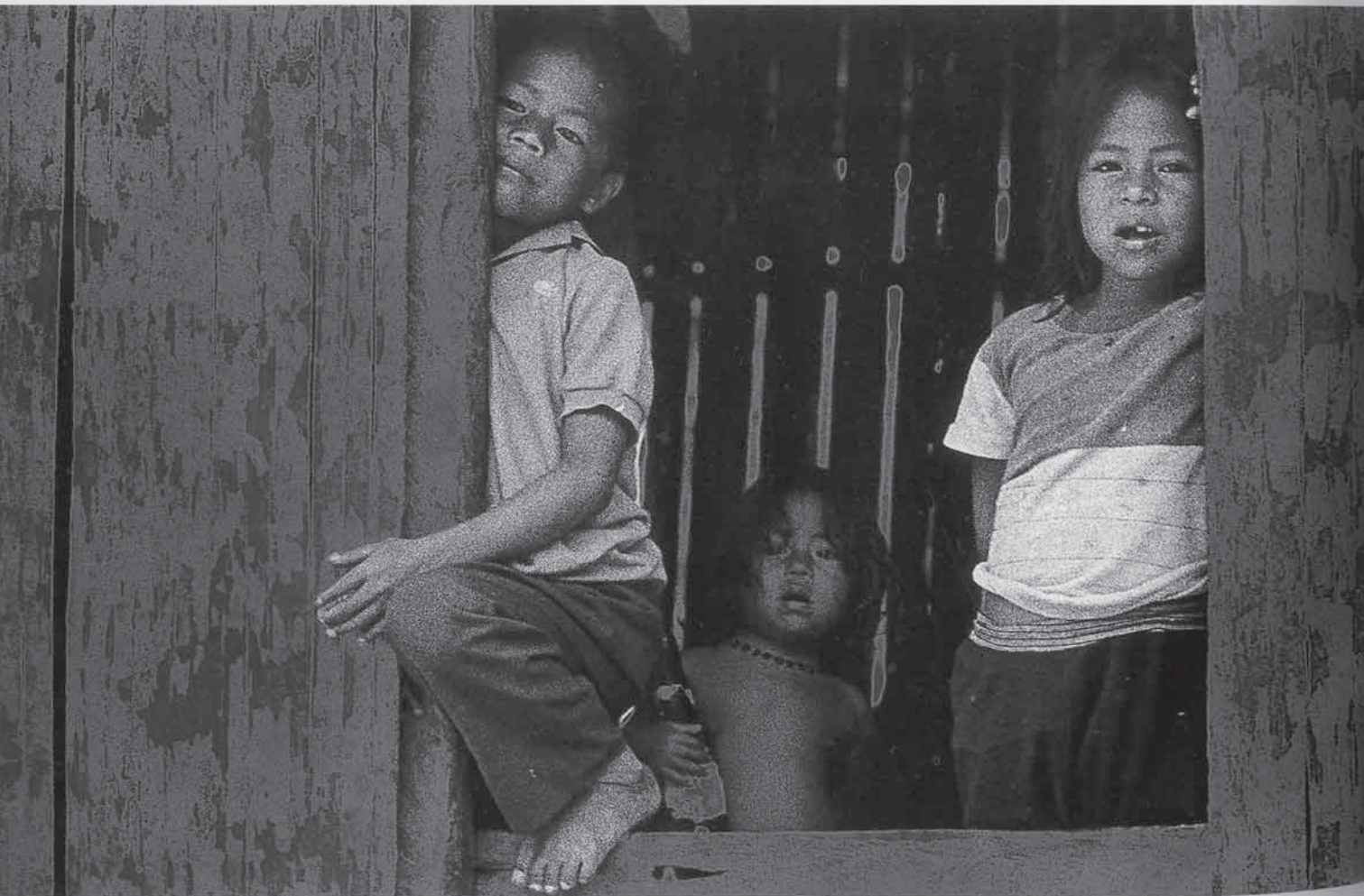
## *Like a stray animal*

di Fausto Raschiatore

“Queste immagini che in origine erano nate come normali stampe in bianco e nero, in seguito, per una mia esigenza espressiva, sono state realizzate con la tecnica della solarizzazione parziale, in quanto sentivo la necessità di concentrare l’attenzione su quello che a mio avviso era il punto di forza dell’immagine”. Con questa riflessione Marciano, fotografo toscano molto apprezzato che di recente ha collezionato una serie di successi, spiega alcuni dei motivi per cui sul fotogramma ha “diviso” un soggetto o più soggetti dal resto del contesto.

Con semplicità e chiarezza: il lavoro da un lato evidenzia la necessità, tutta personale, di proporre una certa narrativa fotografica, formulare un linguaggio interiore, e dall’altra, probabilmente, vuole dare indirettamente una indicazione al fruitore che forse non coglie nelle immagini le sue “indicazioni” linguistico-espressive. Forse entrambi i motivi. Chissà. Si tratta comunque di un “suggerimento” per il lettore, sintesi di una interpretazione autentica delle immagini. È sostanzialmente per questo che Marciano ha utilizzato la solarizzazione parziale. Per dare maggiore visibilità ad alcuni particolari di un fotogramma. Con disarmante semplicità.

L’autore intende(va) mettere a fuoco, dare una diversa visibilità a un suo personale “punto di forza”, a un soggetto o più soggetti in un stesso fotogramma. Rendere più evidente, più immediatamente percepibile una certa “cosa” rispetto al contesto in cui quella “cosa” è collocata. Dare cioè più spazio, e più ampia soggettivazione ad uno o a più elementi dell’immagine. Solo attraverso il procedimento della solarizzazione “è stato possibile” questo, dice l’autore: solo con l’annerimento del positivo in conseguenza di una esposizione prolungata del negativo, di una parte definita dell’immagine, per Marciano è

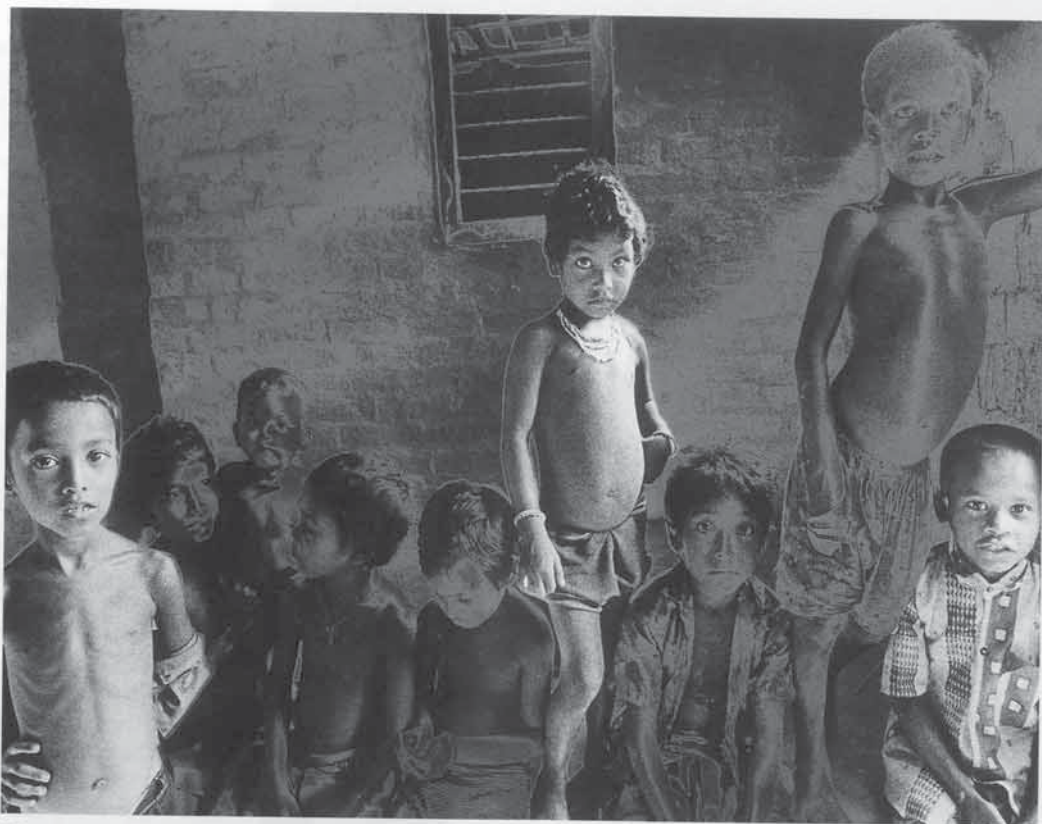


Villaggio Santa Rosa Foto di David Marciano



possibile "estrarre", dare contenuti di immediata visibilità a un soggetto o a più soggetti di un contesto. Come in queste immagini, nelle quali appunto l'autore dà spazio e maggiore visibilità iconica a certi soggetti. Una collocazione fotografica più immediatamente percepibile e a valenza creativa.

Uno studio che ha tante valenze. Sociale, culturale, antropologica, creativa. È il risultato di tanti momenti trascorsi tra la gente del mondo e sintetizzati in una immagine. Momenti di vita raccolti lungo le strade e fermati dall'obiettivo di Marciano sui quali l'autore in un secondo tempo, attraverso la solarizzazione parziale, in un apprezzabile bianco e nero, ha puntualizzato delle argomentazioni, ha costruito un messaggio, ha fatto delle scelte interpretative dando alle immagini una dimensione più sentita, più partecipata, in stretta sintonia



Like a stray animal (sopra) Villaggio di Santa Rosa (sotto) Foto di David Marciano







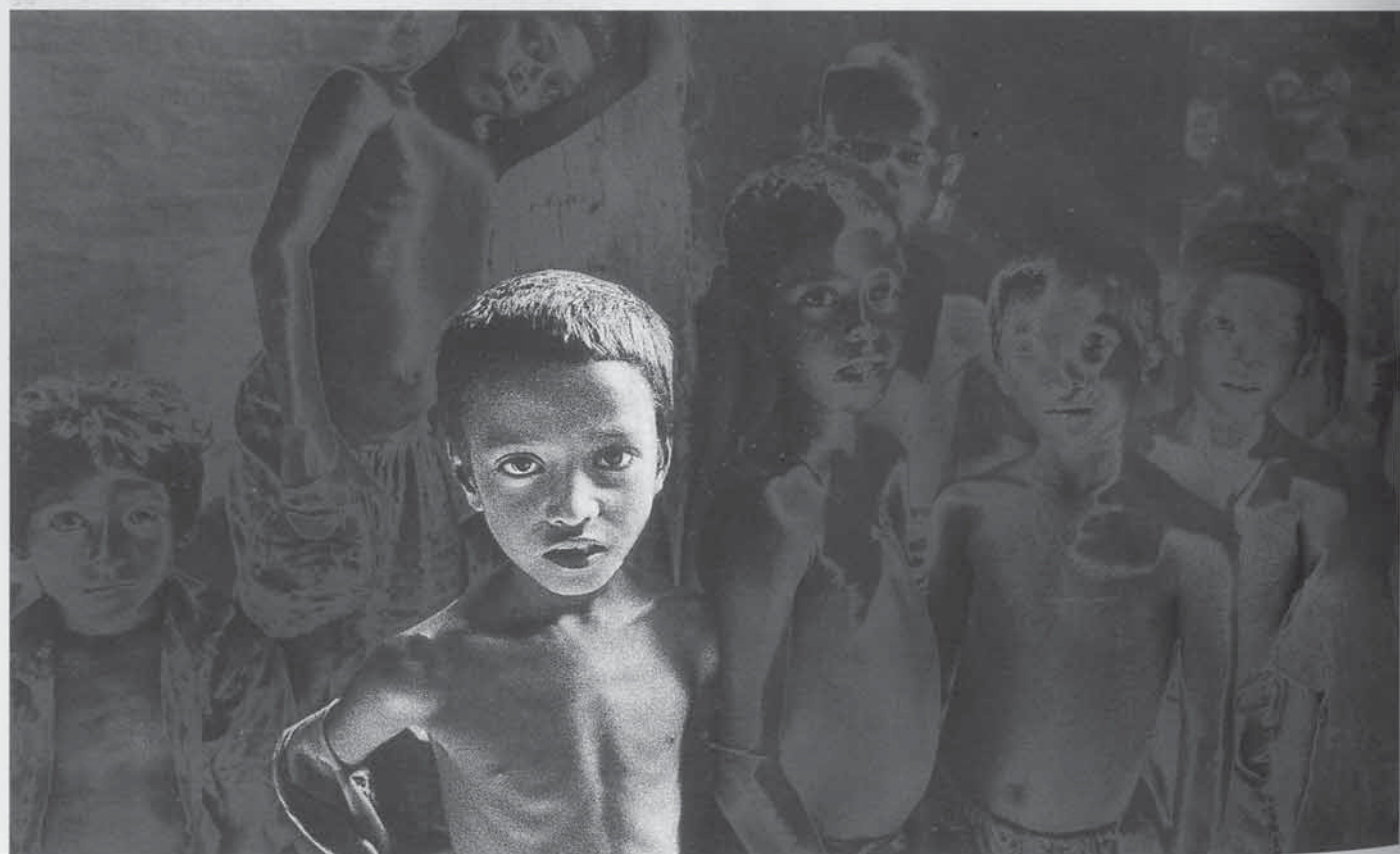
col proprio intimo. Una raccolta di frammenti iconici in grado di farci capire di quale sensibilità sia dotato Marciano. Un percorso fotografico il suo per esprimere un concetto di solidarietà, per sintetizzare i contenuti di una ricerca, realizzata in universi poco conosciuti nei quali, dice l'autore, "... è tutto molto differente da noi. Mondi lontani, completamente diversi dalla nostra cultura".

Ogni sua fotografia ritrae personaggi e situazioni vissuti intensamente, con partecipazione e, forse, con "complicità partecipativa". David Marciano quando ne parla si emoziona, torna per qualche attimo mentalmente in quei luoghi, tra quelle persone, a colloquio con quei bambini.

Ogni suo scatto è un ricordo importante, la sintesi di un momento particolare, il punto di vista di una situazione; ogni bambino è stato per l'autore un piccolo compagno di giochi, di ogni persona ritratta Marciano ha cercato di capire tutto della sua via, della sua storia, per vivere intensamente il "personaggio", il soggetto con il suo mondo, nel suo villaggio, nel suo spazio abituale. Sguardi penetranti, consapevolezza inespresse, significatività di un mondo diverso, profili di soggetti "evidenziati" dall'intimo del fotografo, per dargli una visibilità autentica, soggettivata, carica di valenze.

David Marciano è nato nel giugno del 1971 in provincia di Pisa. Fotografa esclusivamente in bianco e nero ed opera nell'ambito del Fotoclub 5 di Pisa. È iscritto alla Fiaf da qualche anno, ama viaggiare e fotografa molto durante i suoi soggiorni all'estero. È impegnato nel sociale (da oltre quattro anni collabora con due associazioni che operano nei paesi in via di sviluppo). I suoi lavori sono stati apprezzati dal pubblico e dalla critica suscitando notevole interesse in alcune manifestazioni fotografiche. Numerosi i concorsi nei quali Marciano è stato premiato.

Come randagi n°1 Foto di David Marciano



Like a stray animal Foto di David Marciano



# Von Gloeden

Mostra a Firenze

Mostra "Von Gloeden, fotografie"

Firenze - Palazzo Vecchio, Sala d'Arme.

2 Dicembre 2000 - 4 Febbraio 2001

Orario: tutti i giorni 10.00 - 19.00. Biglietteria: intero Lire 12.000, ridotto Lire 8.000. Catalogo Alinari - prezzo in mostra Lire 35.000

Sala d'Arme Palazzo Vecchio: tel. 055 2768454

La mostra presenterà al pubblico oltre 200 stampe fotografiche originali 'vintage prints' dell'autore e alcuni negativi su lastra originali, immagini per lo più inedite, provenienti in gran parte dalle collezioni del Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari, che consentiranno di ripercorrere l'attività del fotografo con una completa panoramica della sua ricerca artistica. L'esposizione sarà divisa in sei sezioni corrispondenti ai principali generi fotografici e di ricerca sviluppati dall'artista: Il paesaggio nella tradizione del Romanticismo, - Il ritratto classico - Il ritratto orientale - Il ritratto antropologico - Il mascheramento - Il nudo - La scena di genere.

## L'INNOCENZA DI EROS E DI DIONISO di Charles Henri Favrod

Nato il 16 settembre 1856 nel castello di Volkshagen, presso Wismar sul Mar Baltico, il barone Wilhelm von Gloeden cresce in un'atmosfera aristocratica (...) Wilhelm von Gloeden si entusiasma per le belle arti e la musica (...) In occasione di un viaggio a Berlino nel 1876, incontra il pittore Ottone Geleng, che si era stabilito da più di vent'anni a Taormina e che ne vanta i meriti, in particolare il clima.

Von Gloeden soffre all'epoca di un inizio di tubercolosi, Goethe gli ha in-





segnato che la Sicilia è "la chiave di tutto", i quadri e le descrizioni di Geleng lo convincono che è venuto il momento del "Grand Tour".

Stabilitosi all'inizio all'hotel Vittoria e deciso a non lasciare Taormina, Wilhelm von Gloeden si reca spesso a Roma, Capri e Napoli, dove incontra nel 1878 il cugino Wilhelm (Guglielmino) Pluschov, già allora fotografo attivo. Questi gli suggerisce per primo l'idea di diventare fotografo. (...)

All'inizio del secolo la situazione finanziaria di von Gloeden cambia brutalmente e profondamente (...). Da un giorno all'altro le risorse finanziarie svaniscono. Un vecchio compagno (...) lo consiglia di mettere in commercio le foto siciliane (...). Infatti, all'epoca, si ha una sempre maggiore richiesta d'immagini e soprattutto immagini dell'Italia.

Von Gloeden pubblica, a partire dal 1905, vedute di paesaggi, di monumenti, di contadini e contadine in costume tradizionale; ben presto comincia a vendere anche dei nudi maschili. Non aveva atteso l'inizio del secolo per far conoscere questo lavoro, nel 1893 aveva inviato delle immagini arcadiche all'Esposizione della Photographic Society britannica. Una medaglia d'oro era stata la ricompensa e la rivista *The Studio* aveva pubblicato molte foto che erano state viste da Oscar Wilde prima che gli facesse visita a Taormina, nel dicembre 1897 (...).

Era l'epoca del simbolismo decadente. Von Gloeden è piuttosto il campione del ritorno al classicismo degli antichi.

Da segnalare che il 29 dicembre di quello stesso anno 1908, un terribile sisma scosse la costa calabrese e siciliana. Von Gloeden si reca subito sul luogo e realizza delle immagini molto forti delle rovine, pubblicate nel 1909 dalla Società Fotografica Italiana di Firenze.

In Ticino, si cercava una verità filosofica nella bellezza insolita, bizzarra e decadente. Mentre nella penisola, la verità nella



bellezza efebica s'era ormai rivelata attraverso il bello ideale della pittura e scultura greco-romane, ma era ancora visibile nei giovani del Sud. D'altronde non erano proprio questi che i turisti, intellettuali diversi e nouveaux riches, venivano qui a cercare (...). Tutta l'opera di von Gloeden testimonia questa fedeltà alla luce della grande Grecia, alle scene pastorali, delle egloghe, a quell'effusione amorosa e mitologica, a quell'innocente bellezza del corpo, a quell'esaltazione della scultura e della pittura che spinge anche von Gloeden a ricostruire il celebre studio di Ippolito Flandrin nel suo Caino, nel 1912. La maniera di disporre i modelli è sempre classica, in senso talvolta accademico, ma l'effetto della chiarezza e dell'ambiente naturale viene giocato così bene che si dimentica questo riferimento per essere soprattutto sensibile all'effervescenza della carne nella bellezza della natura. È l'esaltazione del Mediterraneo eterno. (...)

Anche per von Gloeden la verità fotografica sostitui-

sce la realtà quotidiana, per cui le sue scene arcadiche esibiscono equilibrate inquadrature mobili, in cui le azioni dei corpi nudi appaiono più accennate che agite. In esse non troviamo aneddotiche citazioni iconografiche, ma la presenza dell'assoluto proprio del classicismo arcaico. Il loro splendore sta proprio nella rappresentazione che viene celata. Del resto la tecnica fotografica di von Gloeden è in realtà la sua personalità, il suo ideale espressivo, il suo nascondimento e travestimento. (...)

Se i mezzi tecnici per produrre opere d'arte non mancano oggi in fotografia, bisogna però che tali mezzi siano studiati come si fa nella pittura. Se ancora oggi opinioni diverse si contendono il campo è perché non pochi, nell'applicazione dei mezzi tecnici, sono portati a esagerazioni che non possono essere approvate. I formati giapponesi più strani, l'imitazione di pitture antiche e moderne, gli ingrandimenti confusi ricavati da piccole negative, la grandina eccessiva e numerosi altri artifici, cui oggi in fo-





tografia si ricorre possono valere a sorprendere l'occhio, ma nulla possono creare.

Io non ho mai creduto necessario che la fotografia, per elevarsi, debba rinnegare la sua origine (...)

Quello di Von Gloeden è dunque uno stile molto semplice. Se talvolta si è concesso degli artifici di stampo simbolista e preraffaellita, è poi subito ritornato al rigore classico, raggiungendo in tal modo una modernità che ancora oggi stupisce (...)

Von Gloeden vive anche nell'emulazione dei club di amatori e partecipa ai concorsi con successo e senza suscitare scandalo. Dipinge ancora ispirandosi alle fotografie. Ma quando la situazione finanziaria cambia, si rifugia a Taormina di cui scopre ancora meglio la gente e il paesaggio.

Vilipeso dopo la morte, von Gloeden aveva traghettato un secolo meno pudibondo. Il Photo Club di Budapest lo celebra nel 1903, la Societè de Photographie di Marsiglia nel 1904. Nel 1905 è incoronato a Nizza e a Riga. Nel 1906 ottiene la medaglia

d'oro del Ministero della Pubblica Istruzione italiano. (...)

Io in von Gloeden non vedo un entomologo né un proselito della causa, ma piuttosto un musicista della fotografia come l'ha così ben definito Marina Miraglia: "La formula espressiva, lontana dall'aneddotico di pericolose ricostruzioni storiche, si basa sulla semplificazione dei piani, sulla contrapposizione dei pieni e dei vuoti, sulla varietà di toni, delle sue stampe, elementi che tendono quasi a creare un sistema armonico e musicale di rapporti, che tiene conto della tendenza simbolista - e della formazione personale dell'autore - a individuare nella musica, in pieno periodo wagneriano, l'espressione estetica più compiuta e alla cui rarefatta perfezione tutte le parti devono tendere per sublimarsi." (...)

La musica è dionisiaca. Spacciato spesso solo come il dio della vita e dell'ebbrezza, Dioniso è prima di tutto il dio la cui essenza è la trasgressione e la follia. (...) È banale affermare oggi che la religione condanna l'erotismo, quando questo essenzialmente, alle origini, era associato alla vita religiosa. Escludendolo dalla festa e dal rituale, riducendo la religione alla morale utilitaristica, gli uomini hanno pervertito l'erotismo con la colpevolezza. Senza spingere oltre l'analisi, dico che Wilhelm von Gloeden ristabilisce l'innocenza di Eros e di Dioniso. Quello è il suo grande peccato per tutti i pubblici ministeri e singolarmente per il regime fascista che, più di qualunque altro, si inchina alla morale pubblica e demografica, nel nome della famosa formula del Duce: "Soprattutto, innanzitutto, fecondare". ■



# Circoli e Internet

## Breve guida alla progettazione

di Tullio Fragiaco

**R**ecentemente ho ricevuto diverse richieste di aiuto da parte di responsabili di circoli per avere informazioni sul come iniziare l'avventura in internet. Visto l'interesse generale che l'argomento suscita colgo l'occasione per allargare questo discorso a tutti i lettori interessati. Dobbiamo sempre partire da alcune considerazioni sul mezzo, sul suo utilizzo e sui comportamenti che la media dei navigatori adottano per cercare, recuperare e conservare le informazioni che ritengono importanti.

Fin dalla più semplice ricerca attraverso un qualsiasi motore di ricerca appare evidente che il numero di siti dedicati alla fotografia è grandissimo. È stato, di fatto, il secondo media (il primo è il vecchio ed eterno testo scritto) che ha saputo sfruttare fino in fondo le caratteristiche della rete a partire dalla fine degli anni '80, quando non esistendo ancora il web, migliaia di immagini furono rese disponibili attraverso una interfaccia basata su menù nidificati denominato Gopher dal nome di un roditore che vive, guarda caso, in America e che scava lunghissime gallerie.

Questa vastissima proliferazione di siti offre una straordinaria base esplorativa di materiali visivi di qualità variabile che però sono diventati di assai complessa identificazione. Per le logiche con le quali sono stati sviluppati i motori di ricerca l'esplorazione della rete allo scopo di raccogliere immagini, recuperare materiali scritti sull'argomento o semplici documentazioni correlate rappresenta uno degli aspetti più complessi in quanto implica una grande capacità del fornitore a progettare il sito in modo tale da farsi trovare facilmente e da parte del navigatore una buona capacità di definire l'argomento sul quale intende effettuare la ricerca. La capacità di farsi trovare amalgamata con la capacità di cercare non garantisce ancora il risultato finale in quanto ad ogni occorrenza identificata potrebbe non far riscontro un contenuto all'altezza delle aspettative.

La somma di questa variabili produce da sempre un meccanismo di navigazione che sovente sconcerta ed altrettante volte lascia il navigatore senza le informazioni o le immagini che sperava di trovare ... in poco tempo.

Questo gap fra domanda ed offerta non è una regola fissa ma certamente rappresenta un problema nel caso in cui il team di sviluppo del sito abbia la naturale ambizione di fidelizzare i navigatori che approdano sulle sue pagine. In altre parole accade che se un navigatore trova in un sito di informazioni utili e fresche, compatibili con le sue esigenze, è quasi certo che aggiungerà la risorsa al proprio indice (bookmark); se invece non troverà quanto cerca o impiegherà molto tempo per recuperare l'informazione, oppure l'informazione risulta di qualità scadente allora il visitatore lascerà quel sito, con ogni probabilità, per sempre. In questi casi si assiste alla dimostrazione del fallimento del progetto. È

evidente che se l'offerta può essere un parametro definito a priori, non altrettanto possiamo affermare per la ricerca. Essendo sconosciuto il livello quantitativo e qualitativo della ricerca non resta altro che avviare una qualsiasi fase di progettazione avendo ben chiaro il target che si intende raggiungere. Questa definizione costituisce il primo punto di partenza per la progettazione di un sito e di una risorsa.

È una fase molto complessa, che richiede una scrupolosa analisi delle informazioni che si intendono offrire, del modo in cui queste vengono proposte, del livello di aggiornamento al quale saranno soggette e dei numeri che si intendono raggiungere. Tutte queste variabili devono poi essere riunite a formare un piano dei tempi e delle risorse necessarie allo sviluppo del sito.

Il grande numero di siti visibili sta inesorabilmente producendo una sorta di selezione naturale. I siti progettati allo scopo di presentare una personalità precisa, anche se fortemente settorializzata, sono destinati a sopravvivere ad altri realizzati con minor impegno progettuale e senza una fisionomia precisa. I primi tenderanno a raccogliere un sempre maggior numero di visitatori, richiederanno certamente un crescente investimento in termini di tempo per l'adeguamento della risorsa all'incremento delle richieste, ma avranno in poco tempo un maggior "peso". Questo peso è l'elemento che distingue la qualità dal rumore di fondo. È elemento che permette di crescere velocemente, attirando non solo navigatori ma anche interessi di altro tipo. Si innesca un volano nel quale ogni elemento nuovo forma nuova massa, la quale a sua volta genera nuove aspettative e, naturalmente, apre le porte all'innesto di soggetti esterni magari disposti ad investire altre risorse nel progetto. Deve essere ben chiaro che questo è una dimostrazione teorica e certo non deve o non può valere per tutti coloro che si affacciano in rete. Esplicitare questo percorso ha lo scopo di far capire quanto sia importante l'idea, il progetto, il tempo che si può e si vuole investire nella realizzazione, gestione e sviluppo anche del più semplice sito.

La via per iniziare a stendere un progetto passa inevitabilmente attraverso lo studio di quanto è stato realizzato e di cosa si intende rendere disponibile via rete.

Questa fase propedeutica può richiedere, se le risorse in campo non sono molte, un periodo di tempo piuttosto lungo. Contemporaneamente deve maturare la coscienza di cosa si vuole pubblicare, a chi si vuole indirizzare il materiale che si sta costruendo e quanto si è disposti ad investire in questo lavoro. La prima fase non passa quindi per la produzione ma è importante cercare, guardare cosa è stato già fatto, come è stato fatto. Per la prima fase (desidero precisare che la durata di questa fase non è facilmente definibile viste le variabili in gioco) basta un accesso alla rete, una casella di posta elettronica, tempo e voglia di cercare, a volte anche a ruota libera, le cose che ci sono e cominciare a costruire un modello di pensiero intorno all'argomento. Riunendo quindi le esperienze degli altri e verificando attraverso una critica osservazione del materiale disponibile predisporre una serie di obiettivi da conseguire, ben definiti nel tempo.

Raccolti quindi i dati generali e compreso il livello di servizio e di contenuti che si intende (si pensa, si è in grado di) garantire nel tempo è possibile iniziare a sviluppare la struttura del nuovo sito.

La seconda fase diventa momento di progettazione dell'albero che costituirà l'articolata struttura del sito. Verificato quindi che questa struttura rispetti la logica della veloce navigazione, del rapido recupero delle pagine associate più o meno logicamente fra di loro è possibile iniziare a sviluppare la componente grafica che deve tenere conto anche della complessità del sito. Più questo è ramificato, maggiore deve essere lo sforzo progettuale affinché il servizio sia dotato di strumenti "ergonomici" perfettamente sintonizzati alla dimensioni, atti a rendere quanto più veloce possibile l'identificazione dell'informazione cercata da un qualsiasi utente del quale, ribadisco un concetto iniziale, si sa molto poco ma al quale si vorrebbe quel che serve a far sì che possa ritornare, parlar bene e, in fin dei conti, generare "traffico" .... continua ...



Campagna nazionale  
**Tesseramento**



**FIAAF** 2001

A large, stylized camera shutter graphic that dominates the lower half of the page. The shutter is composed of several curved blades, and the acronym 'FIAAF' is printed in a bold, sans-serif font across its center.

**FIAAF**





# F.I.A.F.

Federazione Italiana Associazioni Fotografiche  
Corso S. Martino 8 - 10122 Torino  
Tel. 011 562 94 79 Fax 011 517 52 91  
http://www.fiaf-net.it - E-mail: fiaf@fiaf-net.it

La più prestigiosa federazione italiana dedicata agli amanti della fotografia, attiva dal 1948, che ha educato e formato moltitudini di fotografi, molti dei quali famosi e affermati.

## un mondo di vantaggi con la tessera socio

- La tessera sociale per attestare l'affiliazione e ...



... ottenere sconti in disparati settori del mondo della fotografia e della cultura.



- La rivista mensile "Il Fotoamatore", che informerà ed educerà sulla fotografia.

- L' "Annuario Fotografico Italiano":



- L'accesso al settore editoriale FIAF, comprendente raffinate monografie fotografiche, tutte a prezzi vantaggiosissimi. Grandi fotografi, grandi temi, grandi collezioni in prestigiose edizioni, che arricchiscono tutte le biblioteche.



la prestigiosa pubblicazione, ad oggi la più grande finestra aperta sulla produzione fotografica italiana, e in più tutti gli indirizzi dei club affiliati.

- Importanti partners nell'organizzazione di eventi nazionali ed internazionali.



Negozio Amico

- Una grandiosa rete, distribuita per tutta Italia, di "Negozio Amici", presso i quali trovare vantaggi e sconti.

- L'inserimento negli indirizzi di organizzatori di concorsi fotografici nazionali ed internazionali, mostre fotografiche e altre manifestazioni, per ricevere bandi, inviti e promozioni.

- La certezza di avere importanti agevolazioni per manifestazioni fotografiche e workshop.
- L'opportunità di ottenere gratuitamente l'esame critico di propri lavori, da parte di esperti di livello nazionale, direttamente in occasione di congressi nazionali o regionali e di partecipare a corsi di aggiornamento per giurati di concorsi.
- L'occasione di entrare nell' Circuito Mostre F.I.A.F. (CIRMOF), per esporre proprie raccolte di fotografie in importanti gallerie espositive.
- Il privilegio di fare conoscere il proprio lavoro e di avere riconosciute le capacità artistiche, attraverso titoli ed onorificenze nazionali ed internazionali.

- La possibilità di sottoscrivere la tessera della F.I.A.F., Fédération Internationale de l'Art Photographique, con validità a vita.

- L'opportunità di abbonarsi alle circolari F.I.A.F., contenenti le modalità di partecipazione e calendario dei concorsi fotografici F.I.A.F., che si svolgono in tutto il mondo.

- Sconti sulle quote di partecipazione ai concorsi patrocinati F.I.A.F. o organizzati da associazioni F.I.A.F. e riduzioni, ove previste, sugli ingressi a mostre e rassegne fotografiche.

- Vantaggi, grazie alla convenzione con le gallerie e i musei nazionali convenzionati con la FIAF.

- Sconti sugli abbonamenti delle sotto elencate riviste e sull'acquisto di pubblicazioni (ottenibili inviando, unitamente all'importo, fotocopia della tessera F.I.A.F. valida per l'anno 2001):

• HF DISTRIBUZIONE tessera sconto salvadanaio del 10% su tutti i libri a catalogo [www.hfnet.it](http://www.hfnet.it).

Tel. 0161/210727 - Fax 0161/214133 - e-mail [hf.distribuzione@hfnet.it](mailto:hf.distribuzione@hfnet.it) - Casella Postale 56-13100 Vercelli,

• CISC - MENSILE EDAV (Educazione Audiovisiva) sconto del 15%. E-mail: [edav@jol.it](mailto:edav@jol.it).

EDIZIONI EDAV (libri, dispense, audiovisivi, vhs, ecc.) sconto del 20% sul prezzo di copertina.

Indirizzo: CISC, Ufficio Abbonamenti, Via XX Settembre 78 - 19121 La Spezia. E-mail: [ciscs@jol.it](mailto:ciscs@jol.it).

• CESCO CIAPANNA EDITORE SRL - FOTOGRAFARE, rivista mensile con sconto del 10%

ALMANACCO DI FOTOGRAFARE sconto del 10%. Cesco Ciapanna Editore S.r.l. Via Lipari, 8 - 00141 Roma

• EDITRICE PROGRESSO FOTOGRAFICO SRL - PROGRESSO FOTOGRAFICO rivista mensile sconto del 10%

- TUTTI FOTOGRAFI, rivista mensile, sconto del 10% - ZOOM rivista sconto del 10%.

CLASSIC CAMERA rivista sconto del 10%. Indirizzo: Editrice Progresso S.r.l. - Viale Piceno, 14 -

20129 Milano E-mail: [abbonamenti@fotografia.it](mailto:abbonamenti@fotografia.it).

• EDITRICE REFLEX SRL - REFLEX rivista mensile sconto del 20%.

Indirizzo: Editrice REFLEX S.r.l. - Via di Villa Severini, 54 - 00191 Roma

• GENTE DI FOTOGRAFIA rivista mensile, sconto del 10%.

Indirizzo: Gente di Fotografia Via Telesino 31 - 90135 Palermo

• FOTOGRAFIA rivista mensile sconto del 25%.

Indirizzo: Redazione "FOTOgraphia" Via Zuretti, 2/a - 20125 Milano

• NUOVA ARNICA EDITRICE Libri sconto del 20%. Abbonamento rivista "Cinema Sessanta" sconto 25%. Abbonamento rivista trimestrale "Fotodossier" sconto del 10% (lire 18.000 annue).

Indirizzo Via Dei Reti, 19/A - 00185 Roma



## La F.I.A.F. ai circoli associati per il 2001 offre:

- Attestato d'iscrizione da esporre nella propria sede.
- La possibilità di rapporti con gli altri circoli FIAF per partecipare ad attività fotografiche di più ampio orizzonte ed a tutti i livelli, fino a quello internazionale, tramite il coordinamento e l'assistenza delle strutture periferiche dei Delegati provinciali e regionali.
- La rivista mensile "IL FOTOAMATORE", con la possibilità di collaborarvi annunciando e relazionando le proprie attività.
- L'"ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO", la prestigiosa pubblicazione con inseriti i dati, gli indirizzi e le cariche sociali di tutti i circoli affiliati, compreso il proprio.
- La realtà di avere servizi e assistenza, gratuitamente, dalla FIAF, tramite la Segreteria ed i suoi dipartimenti, e i propri esperti nei vari settori, con il solo rimborso delle spese reali di trasferta, quali ad esempio:
  - Conversazioni o conferenze a tema.
  - Corsi di fotografia avanzata e corsi di lettura e valutazione delle immagini fotografiche.
  - Corsi di fotografia specifici e di base con l'assistenza nelle riprese in interni ed esterni.
  - Corsi di aggiornamento per giurati di concorsi fotografici.
  - Valutazione critica di esperti sui lavori dei soci.
  - Serate di proiezione di audiovisivi e diapositive di autori FIAF e FIAP.
  - Consulenza per la realizzazione di meeting, tavole rotonde, convegni, congressi, ecc.
  - Diffusione a livello provinciale, regionale e nazionale delle mostre sociali o individuali dei soci, tramite il CIRMOF (Circuito Mostre F.I.A.F.) ed i patrocini regionali.
  - Consulenze e consigli sugli aspetti organizzativi e fiscali del circolo.

**I CIRCOLI AVRANNO UN "BONUS" DI L. 10.000 PER OGNI NUOVO SOCIO ISCRITTO ALLA FIAF ENTRO IL TERMINE DEL 31 GENNAIO 2001, CON LA POSSIBILITÀ DI IMPIEGARE DETTO BUONO A COPERTURA PARZIALE O TOTALE DI NUOVE QUOTE ASSOCIATIVE O DI SERVIZI FIAF A PARTIRE DALL'APRILE 2001**

## GADGET PER CHI S'ISCRIVE ENTRO IL 31 GENNAIO 2001



**UN SUPER KIT DI ADESIVI FIAF**, di vario formato, nella versione adesivo resinato, rimovibile e riposizionabile su qualsiasi superficie e adesivo classico, per personalizzare tutto ciò che vi viene in mente.

Una grande idea per portare la vostra passione sempre con voi.

Un simbolo di appartenenza per sentirsi ancora di più FOTOAMATORI

## QUOTE DI ADESIONE ANNO 2001

### SOCI EFFETTIVI (Associazioni, Circoli, Gruppi)

- L'adesione alla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche è valida solo se viene, insieme all'iscrizione del club, sottoscritta almeno una tessera di socio ordinario, preferibilmente a nome del presidente o di chi ha la rappresentanza dell'Associazione

iscrizione club ..... £. 155.000

iscrizione socio ordinario (obbligatorio) ..... £. 65.000

totale ..... £. 220.000

### SOCI INDIVIDUALI

Iscritti a fotoclub (iscrizione tramite fotoclub di appartenenza)

• Soci Ordinari ..... £ 65.000

• Soci Juniores ..... £ 40.000

di età inferiore a 25 anni, da convalidare inviando fotocopia di documento d'identità

• Soci Aggregati (familiari) ..... £ 25.000

### SOCI INDIVIDUALI

Non iscritti a fotoclub (direttamente a segreteria F.I.A.F.)

• Soci Ordinari ..... £ 75.000

• Soci Juniores ..... £ 50.000

di età inferiore a 25 anni, da convalidare inviando fotocopia di documento d'identità

Informiamo gli interessati che la differenza di £ 10.000 fra soci iscritti tramite il proprio fotoclub di appartenenza e quelli iscritti singolarmente è dovuta ai maggiori oneri di segreteria, che questi ultimi comportano.

• Soci Esteri ..... £ 150.000

la maggiorazione di lire 50.000 è dovuta alle maggiori spese per l'invio de "Il Fotoamatore" e dell'Annuario Fotografico Italiano

**L'ADESIONE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE PER STATUTO DEVE AVVENIRE ENTRO IL 31 GENNAIO 2001**

• TESSERA F.I.A.P. A vita, riservata ai tesserati F.I.A.F. .... £. 110.000

• ABBONAMENTO a circolari F.I.A.P. .... £. 35.000

**TUTTI I PAGAMENTI POSSONO ESSERE EFFETTUATI CON CARTA DI CREDITO, ANCHE TRAMITE INTERNET**



# SCHEDA D'ISCRIZIONE

RITAGLIA E SPEDISCI SUBITO PER EFFETTUARE LA TUA ISCRIZIONE

Cognome ..... Nome ..... Soc. Ordinario (tramite club)   
 £ 65.000

Onorificenza ..... anno di nascita ..... Telefono ..... E mail .....  
 Via - Piazza ..... N° ..... CAP ..... Soc. juniores (tramite club)   
 £ 40.000

Città ..... Provincia .....  
 Anno iscrizione F.I.A.F. .... N° tessera ..... Fotoclub di appartenenza ..... Soc. aggregati (tramite club)   
 £ 25.000

**Pagamento:**  
 Carta di credito via internet ([www.arpnet.it/fiaf/card.htm](http://www.arpnet.it/fiaf/card.htm))  
 Allego assegno bancario non trasferibile  
 Versamento C/C n° 12141107, intestato a F.I.A.F. / Torino  
 Carta di credito:  VISA  MASTERCARD

Soc. Ordinario (individuale)   
 £ 75.000

NUMERO [ ]  
 SCADENZA [ ] [ ] [ ] [ ] FIRMA \_\_\_\_\_

Soc. juniores (individuale)   
 £ 50.000

La Segreteria F.I.A.F. non risponderà di eventuali disfunzioni nel caso la presente scheda sia incompleta. F.I.A.F. garantisce la massima riservatezza dei dati da Lei forniti e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione in qualunque momento scrivendo a: F.I.A.F. Servizio Tesseramento Corso S. Martino, 8 10122 TORINO. Le informazioni custodite nel nostro archivio saranno trattate con mezzi informatici e saranno utilizzate dalla F.I.A.F. e/o da terzi per svolgere gli adempimenti e gli scopi associativi e per sottoporre informazioni e proposte commerciali da parte nostra e/o di società a noi collegate. In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

firma .....

## Tariffario per i servizi in vigore dal 1/1/2001

Patrocinio ai concorsi Nazionali con validità statistica F.I.A.F. (incluso attestato, indirizzario concorsi aggiornato su etichette autoadesive, serie di 3 medaglie F.I.A.F., tipo oro, argento e bronzo, inserimento nella "rubrica concorsi" de "Il FOTOAMATORE" e rilevamento statistico) £. 300.000

Raccomandazione F.I.A.F. concorsi nazionali (stessi servizi patrocinio esclusa la fornitura delle medaglie F.I.A.F. ed il rilevamento statistico) £. 150.000

Patrocinio F.I.A.F. Nazionale Circuito Mostre CIRMOF (per mostre personali o collettive, sottoposte a esame critico e rilascio di attestato, senza scadenza) £. 200.000

Patrocinio Regionale, per mostre personali e collettive (valido per ogni esposizione singola e rilascio di attestato) £. 40.000

Manifestazione riconosciuta dalla F.I.A.F. (per ciascuna manifestazione con rilascio di attestato) £. 40.000

Patronage F.I.A.P. Concorsi Internazionali (oltre alla quota per il patrocinio nazionale, compreso indirizzario e serie complete delle tre medaglie F.I.A.P., tipo oro, argento, bronzo) £. 250.000

Altri indirizzari su etichette, cadauna £. 200

Pubblicazione del bando e/o del catalogo sulla rivista "Il Fotoamatore", supplementi, oltre la quota di patrocinio o di raccomandazione:

- per bando e scheda di una facciata in bianco e nero £. 600.000
- per Catalogo di una facciata con testo e/o foto in bianco e nero e una facciata con testo e/o foto a colori £. 1.300.000
- per ogni facciata in b/n in più £. 400.000
- per ogni facciata a colori in più £. 600.000
- costo inserimento allegati a Il Fotoamatore (stampa a parte) per gli allegati di peso fino a 15 g a copia £. 200

Spazi pubblicitari, in BN, per la promozione d'iniziativa e manifestazioni organizzate dai club

1 pagina	£ 600.000
1/2 pagina	£ 300.000
1/3 di pagina	£ 200.000
1/4 di pagina	£ 150.000
pagina a colori	£ 800.000

Rimborsi spese istruzione pratiche proposte di onorificenze:  
 nazionali (A.F.I.) (B.F.I.) £ 100.000  
 internazionali (A.F.I.A.P. E.F.I.A.P. - Livello E.F.I.A.P. - M.F.I.A.P.) £ 150.000

## Oggettistica Soci \*

- Medaglia F.I.A.F. tipo oro £ 45.000
- tipo argento £ 40.000 - tipo bronzo £ 35.000
- serie completa £ 110.000
- Medaglia F.I.A.P. tipo oro £ 95.000
- tipo argento £ 75.000 - tipo bronzo £ 55.000
- serie completa £ 210.000
- Cravatta in seta blu e marchio F.I.A.F. in oro £ 15.000
- Distintivo F.I.A.F. normale o nei colori delle onorificenze £ 10.000
- Adesivo F.I.A.F. normale o nei colori delle onorificenze £ 1.500
- Adesivo F.I.A.P. normale o nei colori delle onorificenze £ 2.000
- Cappellino FIAF £ 10.000
- Coccarda in stoffa £ 7.000
- Maglia polo maniche corte 50° FIAF £ 30.000
- Copie arretrate de "Il Fotoamatore" £ 5.000
- SUPPLEMENTO Annuario rilegato £. 15.000
- Etichette adesive per fotocartoline (50 pezzi) £ 7.000

[\*] Per ordini di materiale le spese di spedizione sono a carico del richiedente.



# Pensiero dac

## Il dilettantismo, da una definizione di Montesquieu

di Giancarlo Torresani

Montesquieu (scrittore e politico francese, 1689/1755) distingue nella società due specie di uomini, quelli che dilettano e duelli che pensano; certo che vi sono coloro che né dilettano né pensano, ma fra le due classi è desiderio della massima parte ascrivere alla prima.

Un uomo che "diletta" (così Montesquieu definiva il dilettante) è un uomo di spirito, un uomo che pensa è un filosofo; quindi un essere noioso (per alcuni). Ed ecco germogliare quell'ambito "spirito" che è la moneta accettata in ogni società, ecco l'uomo alla caccia di ogni mezzo per divertire il suo prossimo.

Analizziamo un po' questo concetto; da esso verrà fuori il "dilettantismo", parola barbara è vero, ma più che barbara un morbo epidemico che ha invaso tutta la società, per cui non v'è persona che non sia dilettante in qualche cosa.

Il "dilettante" è una persona al participio presente, che ha il mandato di divertire se stesso; si perché le origini sono sempre egoistiche, ma ben presto la sua attività sconfinata nel divertire gli altri, ecco il pericolo, ecco il reato, ecco il danno sociale!

Un uomo, una donna ... purtroppo le vittime sono di entrambi i sessi, vi si mostrano con le apparenze più lusinghiere ed umane, lui è un distinto signore che ama il tennis, possiede un'auto sportiva, o è un onesto impiegato o un semplice insegnante; lei è una giovane signorina alla moda, o una signora, o una buona madre di famiglia; poveri illusi, voi credete di aver trovato due persone a modo, del tutto irreprensibili?

- Siete invece a casa del distinto signore e posate gli occhi su d'un disegno, su d'un quadro, nel quale i colori fanno a pugni, il sole pare un uovo fritto, il cielo annuvolato una sbavatura di birra sulla parete del bicchiere.

- La giovane signora vi mostrerà, con uno sguardo accattivante, una raccolta di poesie e, con compiacenza, si fermerà su un sonetto zuccherino dove un piccolo concetto viene ripetuto con affanno per quattordici versi non privi di inesplicature varie.

Cari amici, e prudentissimi lettori, tenete a freno la lingua ed attendete sempre di conoscere meglio gli autori delle cose di questo mondo perché quel quadro, o quella poesia, sono "felici" parti di un "dilettante", e se l'ira di un nemico si ferma alla tomba, quella di un "dilettante" viene a cercarvi il cranio come il becchino dell'Amleto!

Quando entrate in una casa, o andate a visitare una mostra, il dilettantismo è sempre in agguato. Ma restringiamo il campo. Lasciamo al loro misero destino i dilettanti intenti alle occupazioni più morbose: vi sono coloro che dipingono sul vetro, costruiscono modellini di navi, si improvvisano restauratori di mobili antichi, abbandoniamoli pure e veniamo alla genesi. La teoria di Darwin dà una grande base alla teoria del dilettantismo: esso è "l'imitazione che fa tanti infelici".

Il primo sgorbio di disegno è messo in circolazione fra i benevoli amici? La benevolenza degli amici è la fucina delle glorie dei "dilettanti":

se costoro avessero un po' di pudore fermerebbero l'incauto sulla pessima via.

La società che si è liberata dai greci e dai romani, e da tante altre cose, si libererà dai "dilettanti"? La risposta è facile: Mai!

Proporre ad un "dilettante" di rinunciare alle occupazioni che lo rendono tale è come proporre freddamente ad un uomo un suicidio. Alla lunga fila dei "dilettanti" si è aggiunto (nel secolo scorso) un nuovo essere: un genere "anfibo" fra il pittore, il viaggiatore impressionista e il fannullone.

Esso è il "dilettante fotografo" (o Fotoamatore).

Questo nuovo essere, nato dalla costola di un vecchio dilettante al colloidio, avvezzo ai sacrifici, cocciuto e ostinato nel portarsi appresso bauli, valigie, tende da campo, recipienti per l'acqua, boccette, veleni, treppiedi ecc., ha dato i natali ad una classe che volle, fortissimamente volle, (e vuole) evolversi in questa arte per offrire i propri servigi alla società.

La critica al dilettantismo, in questo caso, mi sembra pregiudizievole, e necessita di essere sostituita da un valido difensore. Questo nuovo artefice; il "dilettante fotografo" è il Colombo dell'arte che, non mirando al lucro (come il professionista) profonde con disinteresse denaro, tempo, salute, tranquillità per perseguire i suoi scopi.

Quante scoperte, quanti nuovi orizzonti (non solo geografici) ha fatto il nostro "Colombo"; la storia della fotografia ne è piena, l'industria canta i suoi inni ai "dilettanti", e se l'arte ne diffida un po', essa non ha minor riconoscenza per questo nobile campione, ostinato, indefesso lavoratore, senza ricompensa e lucro. Onore, quindi, al valoroso! ■

Bibliografia essenziale: G. Muffone "Come il sole dipinge" - U. Hoepli



Sotto canestro Foto di Giuseppe Cartolano



# Amalfi

in un libro di Mario Vidor

“**C**hiunque ha avuto la ventura di visitare questi luoghi ne ha tratto un'immagine e un'idea del tutto personale e indelebile. D'altra parte è proprio questa la peculiarità di "quella terra sospesa tra il cielo e il mare", come cantava il poeta statunitense Longfellow: ciascuno può vedervi riflesso un suo stato d'animo, immaginare una diversa modalità del vivere, intuire un senso dell'altrove. Tutto sta nell'oltrepassare la soglia dell'oleografia turistica più vieta ed epidemica: allora emerge un'altra costiera, in cui le gole, gli scorci, l'architettura, i monumenti non ci chiamano ad una banale visita turistica, piuttosto trasformano il soggiorno in viaggio, non fisico, ma interiore.

Il bianco e nero di Mario Vidor riesce a cogliere della Costiera proprio quell'essenzialità così carica di significato, che ancora affascina il viaggiatore attento... Al termine del volume si comprende, in tal modo, che ogni paese o località è una metafora dell'intera costiera: al lettore resta, poi, da scoprire la cifra che la descrive e riassume (...)  
(Biagio Carrano).

Il volume presenta una visione contemporanea della città di Amalfi e della costiera Amalfitana, splendido scorcio della nostra Italia e, soprattutto, una delle quattro città delle Repubbliche Marinare. La struttura dell'opera si divide in due segmenti fondamentali: il primo sotto il profilo storico di Amalfi, con un itinerario turistico-culturale (...). La semplicità nell'esposizione dell'opera ci conduce in una panoramica storica di questa splendida città, attraverso un percorso facile ed intuitivo, realizzato dal professor Gargano, che ha saputo darci un piccolo ma significativo saggio di una località, che vanta un ricco ed importante passato.

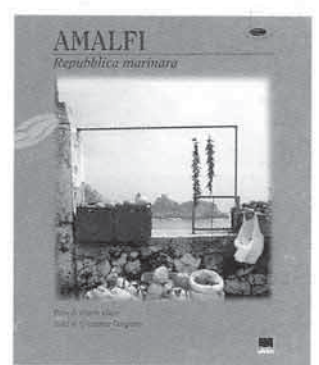
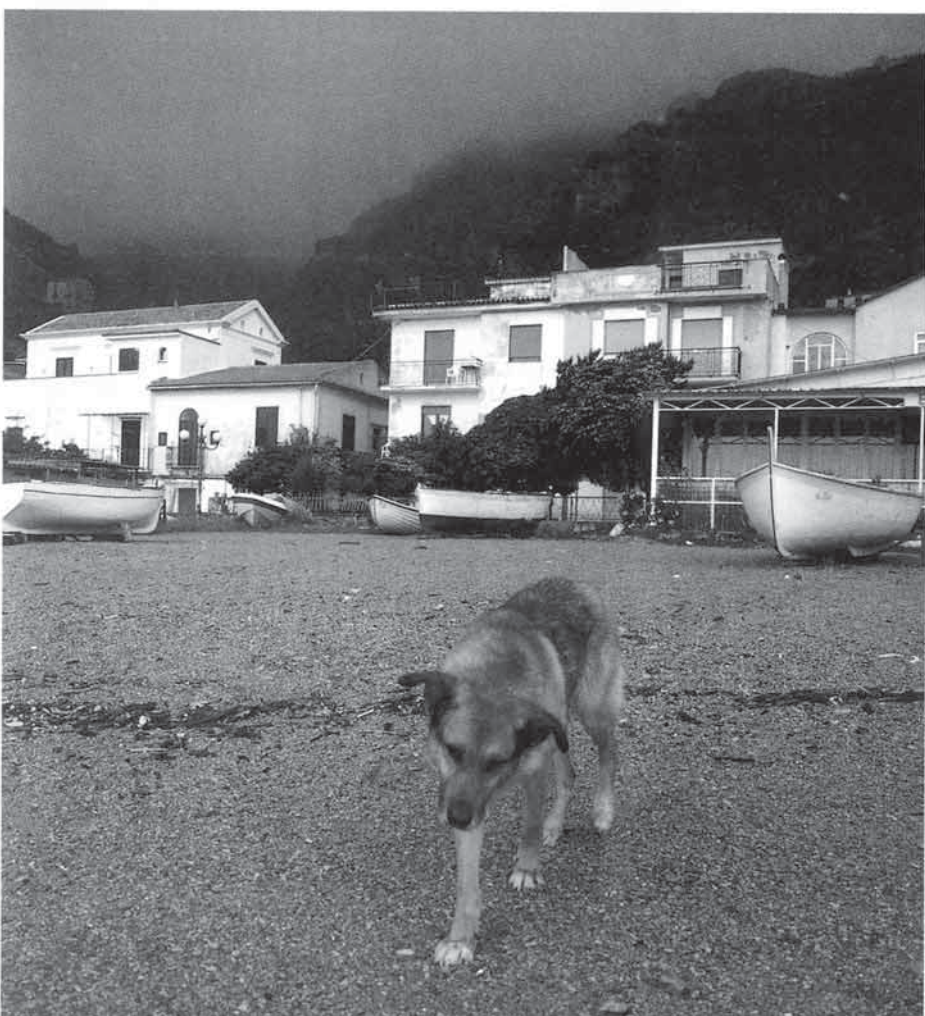
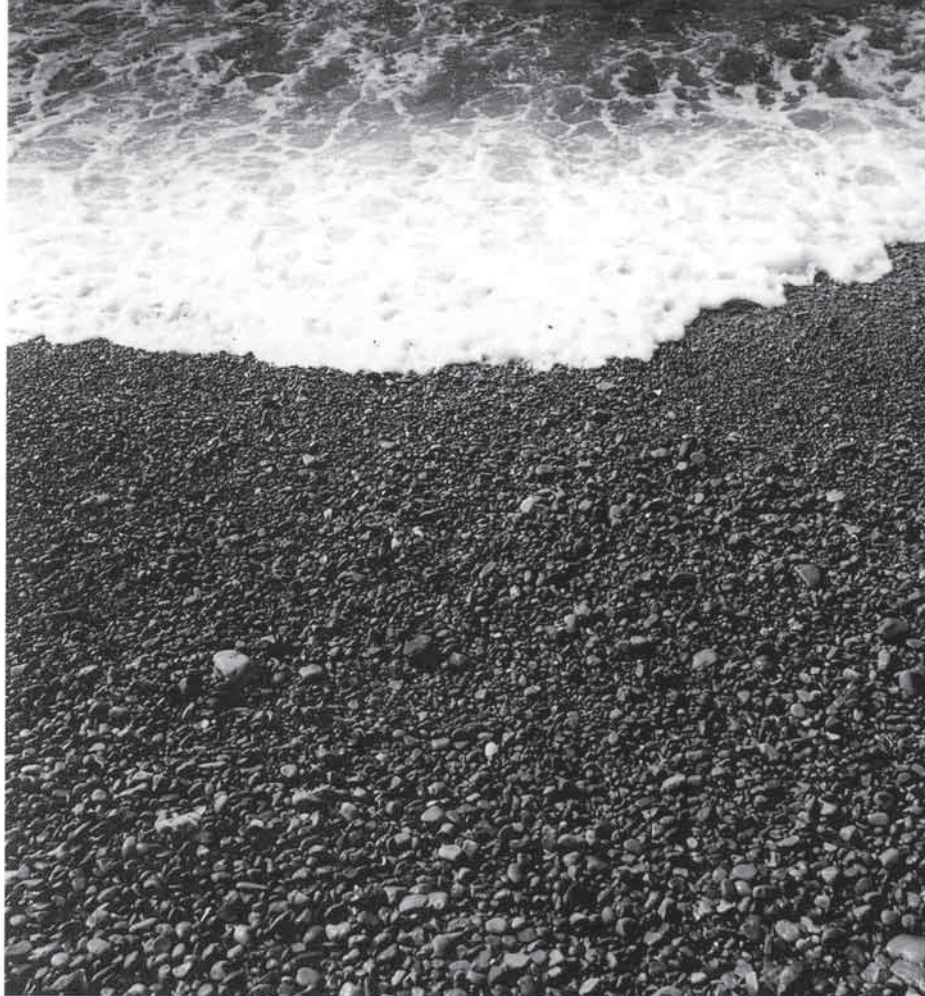
Ora introduciamo il secondo segmento dell'opera, parte fondamentale che ci regala, con una splendida interpretazione del fotografo Mario Vidor, un'infinità d'immagini, interpreti di luoghi appartenenti al passato ed al presente, partendo, con un itinerario geografico, da Marina di Lobra per concludersi a Vietri (...). Direi, un volume semplice ma molto prezioso ed oserei aggiungere unico nel suo genere, al punto tale da riuscire a ricondurci nello splendore di un tempo e, comunque, sempre attuale, di questa meravigliosa città e della sua costa. (Luigi Granzotto)

## IL LIBRO

Titolo: "Amalfi - Repubblica Marinara", edito da Vianello libri (Ponza - TV), il quale inaugura una collana intitolata "I voli del gabbiano". 56 fotografie in b/n stampate in bicromia e 6 elaborate con un effetto acquarello, tutte di Mario Vidor. 128 pagine. Formato: 25x28,5 cm. In vendita nelle librerie da settembre 2000. ■







Le fotografie in queste pagine,  
da sinistra a destra, dall'alto in basso:  
Atrani - Amalfi - Marina di Lobra - Erchie  
Foto di Mario Vidor





# 3° CONCORSO NAZIONALE DI FOTOGRAFIA

Associazione Sportiva **G. Mariscotti sez. Fotografia e Cultura**

patrocinio del Consiglio di Circomscrizione **Medio Levante 8** del Comune di Genova

sponsor Carlevaro Fotografia - Fotoottica Gualducci - Dugnani Arredamenti

## CALENDARIO

• Termine presentazione opere:

**30 gennaio 2001**

presso la sede dell'Associazione Sportiva G. Mariscotti Sezione Fotografia e Cultura Via L. Cocito 3c - 16145 Genova

Per informazioni, telefonare al sig. Giorgio Balzani al numero 010/311192, tutti i giorni feriali e festivi, dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (escluso il mattino del lunedì e martedì) oppure al sig. Renato Casale al numero 010/3628910.

• Comunicazione dei risultati entro

**15 febbraio 2001**

• Esposizione opere presso il Teatro Maris Stella, Parrocchia San Pietro e Bernardo alla Foce Via Fogliensi, Genova.

• Inaugurazione mostra: **24 febbraio 2001**, ore 15. Orari per visite feriali: 16/19; sabato e festivi ore 9/12-15/19.

Premiazione e chiusura mostra 3 marzo 201, ore 16.

## GIURIA

Fabrizio Carlini, Consigliere Nazionale FIAF BFI AFI

Antonio Delfino, presidente G.F.C. G. Mariscotti, Associato FIAF

Roberto Scarfò, fotografo professionista

Claudio De Murtas, fotoamatore

Piero Assanelli, fotoamatore socio G.F.C. G. Mariscotti

Supplenti

Giorgio Baizani, sostenitore del G.F.C. G. Mariscotti

Renato Casale, sostenitore G.F.C. G. Mariscotti

## PREMI

Verranno premiate le opere classificate al 1°, 2° e 3° posto per stampa in BN e colorprint, relativi a temi obbligato e libero. I premi consisteranno in valori aurei, oltre la medaglia FIAF tipo oro, argento e bronzo. Saranno, inoltre, premiate quelle opere che risulteranno meritevoli di menzione, critica letteraria e composizione, diploma per le segnalate. Verrà premiato il circolo con il maggior numero di opere accertate. La giuria, fra tutte le opere classi-

ficate al 1°, 2° e 3° posto, sceglierà la migliore in assoluto, alla quale assegnerà il Trofeo Mariscotti, consistente in un'opera significativa e dell'artigianato ligure.

## MANIFESTAZIONI

All'inaugurazione conferenza sul tema "La fotografia come immagine letteraria e culturale. Relatori: Prof. Giorgio Spina e dott. Edoardo Guglielmino.

In chiusura festa di premiazione con intrattenimenti musicali e rinfresco.

## REGOLAMENTO

1) La partecipazione al concorso è aperta a tutti i fotografi.

2) Il concorso fotografico si articola in due temi per stampa in BN - Color Print

2.1 Tema obbligato Antica Arte Artigianale

2.2 Tema libero

3) Ogni autore è responsabile dell'oggetto delle proprie opere fotografiche e si intende autorizzata a pubblicazione, non a scopo di lucro. Dell'opera pubblicata sarà sempre indicato l'autore.

4) Tutti gli imballi debbono consentire il loro utilizzo per la resa delle opere fotografiche, che sarà effettuata dagli organizzatori, per mezzo di servizio postale. Le opere consegnate a mano, rimarranno a disposizione per 30 giorni, presso la sede dell'A.S.G. Mariscotti.

5) La quota di partecipazione è fissata in Lit. 30.000 per tema (Lit. 25.000 per gli associati FIAF - Lit. 50.000 per adesione collettiva di circolo - 5 associati-). Ogni partecipante può aderire con un massimo complessivo di 4 opere, stampe BN e/o colorprint. È consentito partecipare a entrambi i temi. In quest'ipotesi le quote di partecipazione sono fissate in Lit. 45.000 per tema (Lit. 40.000 per gli associati FIAF - Lit. 80.000 per adesione collettiva di circolo - 5 associati-).

6) Ogni partecipante al Concorso sul retro della propria scheda deve indicare: le proprie generalità, l'indirizzo e il recapito telefonico, il circolo di appartenenza, l'eventuale numero della tessera FIAF, il

titolo assegnato all'opera fotografica, facendo riferimento alla lettera indicata nella scheda di partecipazione.

7) Il formato delle opere fotografiche è di libera scelta, in ogni caso deve essere montato su cartoncino 30x40 cm di colore nero.

8) Gli organizzatori, pur assicurando la massima cura delle opere, declinano ogni responsabilità per eventuali smarrimenti e danneggiamenti delle opere, presentate durante il trasporto e/o permanenza in sede.

9) I soci della sezione Fotografia e Cultura - Associazione Sportiva Guido Mariscotti, non possono partecipare.

10) Il giudizio della giuria è inappellabile. La semplice partecipazione, implica da parte del fotografo, la completa accettazione del regolamento e per tutto quanto non espressamente indicato nel presen-

te, si fa riferimento al REGOLAMENTO CONCORSI FIAF;

11) i premi non inseriti nel pacco di restituzione delle foto, saranno spediti a mezzo servizio postale e/o corriere, con spese di spedizione a carico del destinatario.

12) Per rispetto del luogo, dove è allestita la mostra, non sono ammesse al concorso opere di nudo e glamour, come non sono ammesse le opere prive dei dati dell'autore e/o loro parzialità (la scheda di partecipazione non è adeguatamente compilata, non è controfirmata, manca la quota di partecipazione). Le opere cadenti in questa casistica non verranno restituite ed il G.F. e l'Ass. Sportiva G. Mariscotti non le impiegheranno per alcuno scopo. L'autore può richiedere la restituzione, inviando adeguata affrancatura.

Associazione Sportiva **G. Mariscotti sez. Fotografia e Cultura**

Via L. Cocito 3c - 16145 Genova

## 3° CONCORSO NAZIONALE DI FOTOGRAFIA

scheda di partecipazione n° .....

NOME E COGNOME .....

EVENTUALE ONORIFICENZA .....

INDIRIZZO .....

CITTÀ .....

CAP .....

EVENTUALE TESSERA FIAF E CIRCOLO DI APPARTENENZA .....

QUOTA DI L. .... COME DA RICEVUTA VAGLIA POSTALE

INSERITA NEL PlicoCONTENENTE LE OPERE FOTOGRAFICHE

AUTORIZZOLA RIPRODUZIONE DELLEMIE FOTOCOME DA REGOLEMTO

DATA .....

FIRMA .....

il sottoscritto, informato sui diritti e limiti di cui alla legge n.676/96, concernente la tutela delle persone e d'altri soggetti, rispetto al trattamento dei dati personali, esprime il suo consenso ed autorizza l'utilizzazione dei dati personali per le finalità organizzative.



# 50anni: un traguardo

## Club Photoamatori Como BFI

di Anna Rusconi

Cinquant'anni: un traguardo. Non perseguito, ma raggiunto attraverso fasi alterne, conseguite illuminando con parametri diversificati la sillogistica di una fotografia recepibile a tutti, dimostrando l'importanza che può assumere un giudizio rivolto alle immagini per capire quel surplus che manca ad operare un balzo in avanti o a chiarire maggiormente le proprie scelte, collegando mediante l'esercizio di una razionalità strutturale, il dire più o meno semplice, più o meno forbito



Foto di Michele Patruno

verso il mondo della comunicazione, che rappresenta la prima qualità intrinseca di un messaggio, di un linguaggio fotografico, puntualizzando con sintesi tutto quello che fuori dagli schemi, è suscettibile di critica e quindi versione sistematica, raggiungendo l'apice con il prospettare al di là della stereotipata visualizzazione, quei valori di entità, di ricerca dell'identità, non importa se attraverso l'intimismo, la creatività, l'onirico, l'inconscio, ma interessando l'IDEA, quella tradotta, consumata, trasferita affinché a ciascuno sia concessa la sua sfaccettatura di ripresa, a ciascuno il suo spazio equivalente a libertà.

A questa nobile chiarezza di intenti il Circolo ha contrapposto un'altrrettanta chiarezza di concetti. Per concetto si intende la qualifica di un pensiero, per questo, l'opinione non è mai giudizio, né il giudizio è critica. Il giudizio dal latino JUDICARE è sinonimo di valore per cui la validità e non validità, è costituita da molteplici fattori e da un metodismo induttivo e deduttivo che convalida la motivazione e la ragione prima che è sempre al di là di ogni processo fotografico. I compiacimenti fanno parte esclusiva del soggettivismo, degli incantesimi e non si possono oltretutto avvalere di un'etica critica.

Per vivere con le avanzate affermazioni contemporanee urge coraggio ed estrema lungimiranza, urge un colpo di timone, un cambiamento di rotta perché le infatuazioni, le briciole minime non portano a crescere, a maturare, a risvegliare con stimoli l'importanza del proprio EGO, del proprio cogito esistenziale, del proprio stile singolare. L'emulazione con noi stessi, la facoltà di pensare, di formulare un'idea sono un grido per esistere.

Siamo inoltre ricorsi all'educazione fotografica che è auspicabile quale processo evolutivo nei gruppi stessi.

La facoltà di recepire tutto ciò che cade sotto la nostra conoscenza (mondo delle idee e delle cose), comporta un volere essere costante-



Foto di Anna Rusconi

mente se stessi, per costruirsi e conquistare qualcosa di nostro e non di altri. Potendosi poi, guardare dentro è un'altra facoltà propria della fotografia: mette a nudo anche ciò che di infinitesimale non sembra appartenerci. Effettuando invece delle osservazioni nell'esercizio di una educazione fotografica si giunge a delle scoperte (già di per sé la fotografia è una scoperta) a delle verità rare di una stessa scoperta. Tutti coloro poi che sono sostenuti dai propri studi, ovvero sono muniti di un bagaglio idoneo possono avvalersi di un'affermazione concettuale dove la composizione si fonda su soggetti simili ma non uguali. La fotografia è un impegno dell'ESSERE e dell'ESISTERE insieme. E come in un'orchestra dove ci si avvale di diversi strumenti per elevare suoni eterogenei dove si ha necessità dell'ottavino come del primo violino per eseguire una grande prova, la prova tangibile di un operato durato a lungo ma efficace è già predisposto a volare per un'ulteriore apertura valicando altre nuove esperienze. A tutto questo soltanto sono serviti cinquant'anni di attività. ■





## NIKON COOLPIX 880

### Elogio alla semplicità

Torino, settembre 2000 - La linea Nikon Coolpix cresce con la nuova e straordinaria



Coolpix 880, una compatta digitale rapidissima con CCD da 3.34 megapixel (2048x1536 pixel), studiata per le esigenze di ogni tipo di utente, dal super-esperto al "principiante assoluto".

Le immagini catturate saranno fuori dall'ordinario con il sistema di Misurazione Matrix a 356 passi, con il Bilanciamento del Bianco Auto Matrix ed il Multi AF su 5 aree. La superiorità Nikon si manifesta anche in questa nuova realizzazione con un'ottica dalle prestazioni particolarmente elevate. Si tratta di uno Zoom ottico-Nikkor 2,5x con escursione focale 8-20mm, equivalente a 38-95mm sul formato tradizionale "24x36". Allo zoom ottico è possibile affiancare lo zoom digitale 4x, portando l'escursione sino a 380mm.

La rapidità di risposta è veramente eccezionale per una fotocamera digitale, assicurata grazie a ritardo di scatto di 0,1 sec.

Per soddisfare qualsiasi esigenza e per garantire la massima semplicità d'uso è possibile fotografare in completo automatismo, oppure selezionare tra 11 diverse modalità programmate tra le quali scegliere quella più adatta.

Un'altra funzione particolarmente comoda è quella di impostare l'opzione Quick Review che consente di poter controllare im-

mediatamente l'immagine ripresa su un dello schermo LCD e, nel frattempo, esser sempre pronti a scattare.

In aggiunta a quello seriale, la Coolpix 880 incorpora anche l'interfacciamento USB, che assicura la piena compatibilità con un'ampia gamma di personal computer. Con l'USB un'immagine a pieno formato e dimensione Normal viene trasferita in 2,5 secondi.

Il design è differente rispetto agli altri modelli (pur mantenendo la compatibilità con tutti gli accessori del sistema Coolpix): l'impugnatura è confortevole e la disposizione dei comandi è studiata con cura per un utilizzo sempre pratico e sicuro.

Le doti di leggerezza e maneggevolezza della Coolpix 880 vengono ulteriormente sottolineate dall'impiego della batteria ricaricabile agli ioni Litio (opzionale).

La fotocamera è disponibile in due colori, black e silver. Il prezzo consigliato al pubblico è di lire 1.898.000 IVA inclusa.

Per conoscere il negoziante più vicino: Nikon On Line tel 02.67.49.35.20 o [www.nital.it](http://www.nital.it).

Nital è il distributore ufficiale Nikon per l'Italia.

e mail: [fotodig@nital.it](mailto:fotodig@nital.it)

## PROMOZIONE INVERNALE AGFA

### "SVILUPPA LA MONOPATTINO MANIA"

Da dicembre 2000 a febbraio 2001 Agfa lancia una promozione destinata ai fotonegozianti e legata allo sviluppo e stampa dei rullini fotografici.

La meccanica è estremamente semplice. Tutti i consumatori che avranno portato le loro foto da sviluppare e stampare in uno dei tanti negozi di fotografia, sparsi in tutta Italia, che hanno aderito all'iniziativa, riceveranno di ritorno le stesse in una particolare busta di riconsegna con un "gratta e vinci".

Su ogni busta di riconsegna delle fotografie il cliente del negozio potrà cancellare lo spazio argentato e scoprire subito se ha vinto il regalo in palio: uno splendido monopattino.

Si tratta dell'oggetto più di moda e richiesto del momento che unisce ad un alta tecnologia la praticità e la modernità. Un mezzo di "trasporto" veloce e sicuro, adatto a tutti per scattare nel traffico delle città.

Come per tutte le sue promozioni, Agfa prevede per l'allestimento del punto vendita, materiale pubblicitario che informerà in modo chiaro e dettagliato il cliente su questa simpatica promozione invernale.

## EOS IS SILENCE

Canon EOS 30/33 è una fotocamera reflex 35mm sviluppata per soddisfare le esigenze dei fotoamatori più esigenti. Tra le sue caratteristiche di punta, i sette punti di messa a fuoco su un'ampia area con sistema Eye Control rapido (EOS 30), elevata velocità di messa a fuoco e di scatto con 4 fotogrammi al secondo (la più alta nella sua categoria), massima silenziosità di funzionamento, carrozzeria metallica dalle linee eleganti e "tecniche", regolazione diottrica.

La parte superiore della EOS 30 è di alluminio stampato, con manopole il cui disegno richiama quelle della EOS 50. Queste e i pulsanti sono stati sagomati come mai prima per offrire la migliore ergonomia e la massima precisione d'utilizzo. L'impugnatura ha una superficie gommata e morbida per un'ottima presa. La selezione del punto di messa a fuoco, tra i sette disponibili, avviene in questo modello tramite la ghiera di controllo rapido e anche il tasto che comanda il sistema Eye Control (solo sulla EOS 30, la EOS 33 - peraltro identica - non dispone di messa a fuoco Eye Control) è nuovo. La nuova disposizione dei componenti ha consentito di ridurre di 4,4mm lo spessore del corpo macchina rispetto alla EOS 50.

Autofocus a sette punti. Come per le precedenti reflex con Eye Control, anche la EOS 30 ha tre modalità di selezione. La velocità e la precisione dell'autofocus nella modalità One Shot sono le stesse della EOS 3. Eye control più rapido. La messa a fuoco Eye Control si avvale di un computer a 32 bit, 4 sensori a infrarossi e un algoritmo perfezionato, tanto da risultare più rapida e precisa di quella della EOS 3. Il mirino è simile a quello della EOS 50, con il 92% di copertura orizzontale, 90% verticale.

Tre nuove ottiche  
Contemporaneamente alla EOS 30 sono commercializzati anche alcuni nuovi obiettivi EF. Il nuovo 28-105mm f/3,5-4,5 II USM riporta piccole differenze estetiche rispetto al vecchio modello, essendo cambiata la superficie gommata dell'anello zoom, le finiture esterne e il tipo di caratteri impiegato. Tutto il resto è rimasto invariato. Completamente nuovi invece l'EF 28-90 e l'EF 28-200. Il primo, siglato EF 28-90mm f/4-5,6 USM è stato sviluppato per sostituire il precedente 28-80mm V. Disponibile anche con livrea argentata, ha un nuovo schema ottico che ha consentito di incrementare la focale massima di 10mm, rendendolo più

versatile. Anche la qualità ottica è stata migliorata, adottando una coppia di lenti asferiche. Riassumendo: 10 elementi in 8 gruppi, messa a fuoco minima a 0,38 m, motore micro USM, peso 190 grammi. Esiste anche in versione non USM, con motore AF magnetico.

L'EF 28-200mm f/3,5-5,6 USM è uno zoom ad ampia escursione focale in grado di sostituire ben più di un obiettivo. Disponibile in due versioni, con motore a ultrasuoni (USM) o con micromotore magnetico.

I prezzi: EOS 30 solo corpo L. 1.299.000,



EOS 30 OD solo corpo L. 1.399.000, EOS 30+28-90mm USM L. 1.699.000, EOS 33 solo corpo L. 1.199.000, EOS 33 OD solo corpo L. 1.299.000, EOS 33+28-90mm DC L. 1.499.000.

## GM BAULETTI RIDICI FOTO-VIDEO

Il fascino di una linea essenziale, abbinata alla solidità di una struttura completamente in alluminio.

Gli unici bauletti per foto e video con struttura in un unico foglio di alluminio 10/10. Possono essere forniti su richiesta con misure personalizzate.

Per informazioni:  
FIM via Rainusso 40/c - 41100 Modena.  
Telefono 059/820472 - Fax 059/820474.

## SMC-PENTAX FA 100-300 MM F/4,7-5,8

L'Asahi Optical co e la Protege hanno reso disponibile questo nuovo obiettivo, nato per le reflex autofocus 35 mm della serie Pentax MZ. Il nuovo SMC Pentax-FA Zoom 100-300 mm ha un'ampia escursione focale, estesa dal medio tele 100 mm al super tele



300MM. Distanza minima pari a 1,5m e una piena funzionalità autofocus.



## NOVITA' LIBRARIE

A cura di G. Lora  
Via Villoresi 6 - 20143 Milano

### "GLI OGGETTI INTROVABILI"

Volume edito dalla casa Ed. Idea presentato da Jacques Carelman presso lo Spazio Oberdan con l'intervento della Provincia di Milano.

È un libro molto interessante e curioso che presenta una collezione di oggetti strani, ognuno pensato anche se a modo suo funzionale.

Jacques Carelman nato a Marsiglia nel 1929. Nel 1956 si trasferisce a Parigi ove si diverte a creare, inventare, trasformare tutto ciò che gli viene a tiro come la bicicletta a pattini, polimartello, caffettiera per masochisti, incudine da viaggio, rubinetto di sicurezza ecc. Questi sono solo alcuni oggetti, uno più interessante dell'altro.

Chi per motivi di distanza o lavoro non ha potuto visitare la mostra, col presente volume conoscerà le varie voci, potendo esaminare con calma ogni particolare.

Questo è un altro dei capolavori che la Provincia di Milano - Set, presenta presso lo Spazio Oberdan per informare il pubblico.

ISBN in mostra Lit. 70.000;

## oggetti introvabili



di

JACQUES CARELMAN

libreria Lit. 80.000

### PIRANESI

Volume pubblicato dalla casa ed. Mazzotta. F/fo 22 x 24, 176 pgg. in cartoncino patinato, 117 foto ca. a tratto.

Inizia con 10 rami nella collezione dell'Istituto Nazionale per la grafica - Calcografia, Roma, es. Basilica Vaticana S. Pietro interno, P.zza Popolo, Campidoglio ecc. Copertina Illustrata, plastificata. Piranesi nasce il 4 Ott. 1720 a Mojano di Mestre da Angelo e Laura Lucchesi. I suoi studi sono complessi e le sue varie attività si svolgono tra Venezia e Roma. Viene ricor-



dato come incidere acquafortista e architetto, come inventore dei suoi mezzi, tenaglie, ecc. che ideò per sollevare i grossi travertini e marmi per fabbricare il sepolcro di Cecilia Metella.

Il presente catalogo presenta la mostra Piranesi a cura della Fondazione G. Mazzotta, per la Provincia di Milano il Presidente O. Colli, per la Regione Lombardia il Presidente Roberto Formigoni, e per il Comune di Milano il Sindaco Gabriele Albertini e fondazione Cariplo.

Le antichità romane e vedute di Roma libro del Cavaliere Giambattista Piranesi è diviso in quattro TOMI.

TOMO PRIMO, gli avanzi degli antichi edifici di Roma, da Tav 1 a Tav 4

TOMO SECONDO, gli avanzi e dell'Agro Pontino, da Tav 5 a Tav 12

TOMO TERZO, gli avanzi dei monumenti sepolcrali di Roma, dall'Agro agro Pontino, da Tav. 13 a Tav. 29

TOMO QUARTO, i ponti antichi, dei teatri, dei portici e monumenti di Roma, da tomo 30 a tomo 34

ISBN 88-202-1403-2

Lit. 30.000 in mostra

Lit. 50.000 in libreria

### ENCICLOPEDIA ZANICHELLI 2001,

a cura di Edigeo, casa ed. Zanichelli.

Dizionario enciclopedico di arti, scienze, tecniche letterarie, filosofia, storia, geografia, diritto, economia.

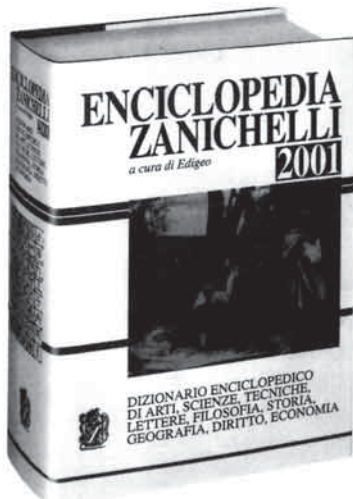
Volume f/fo 170 x 250, 2078 pgg. rilegato a filo, capitello bianco verde, copertina di cartone rigido con pelle tipo dermoide verde e sovraccoperta plastificata illustrata a colori.

Dopo aver raggiunto il secondo millennio, la Zanichelli ha pensato bene di non lasciar passare una tappa così importante col suo vocabolario Zingarelli ed Enciclopedia 2001 (un fratello e sorella), da tenere in libreria per ricordarci cos'è stato fatto in questi periodi.

Il presente volume è composto da 57.000 voci - 336 cartine - 1400 illustrazioni a colori - 10.000 illustrazioni in BN.

L'edizione 2001 registra gli eventi dalla metà del 1999 alla prima metà del 2000.

Anche se non è un libro fotografico, vale la pena di segnalarlo a tutti voi, utilissimo per ricerche fotografiche, per conoscere formule, personaggi famosi con le loro scoperte, vedi Daguerre, che mise a punto il procedimento fotografico da lui denominato dagherrotipia ed altro, Fenolo (chimica), Ferro (Fe) elemento chimico, altre formule, ottica e grandi personaggi



fotografici come i F/lli L. J. Lumière, inventori del cinema. Insomma è un pozzo indispensabile per le ricerche.

È utilissimo per chi non sa, per chi non ricorda e per chi vuol conoscere i nuovi termini appena usciti.

Tutti dovremmo tenerlo a portata di mano e consultandolo ci troveremo virtualmente su di un missile che domina il mondo, e che ci fa conoscere le meraviglie passate, presenti e future. È un vero tesoro e qualsiasi pagina che si apra a caso arricchisce la nostra conoscenza.

ISBN 88-08-03039

LIT. 118.000.



## COMUNICAZIONI CIRCOLI

A cura di M.E. Piazza  
Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza  
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze  
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

### C.F.C. Montecchio Emilia

18° Fotofestival dal 10 dicembre 2000 al 7 gennaio 2001. 10/12 Mostra di Ivano Bolondi dal titolo "Senza Confini". 15/12 proiezione di un diorama di Ivano Bolondi.

12/1 Incontro con l'autore Ivano Bolondi, presso la Rocca medievale. 7/1 "7° Mostra Mercato Materiale Fotografico usato e d'Epoca", presso la sala Margherita in Via Fratelli Cervi.

Per informazioni 0522/864418-863340, ore ufficio.

### C.F. Como

Il 21 novembre si è tenuta una conferenza del prof. Enzo Pellegrini di Milano, dal titolo "Cinema e fotografia", presso la Circo-scrizione 7 di Como.

### La Barchessa Limena (Pd)

10/11 serata con il socio Pierluigi Rizzato, che proietta "Wila". 24/11 Serata di scambio tra circoli: il F.C. Obiettivo Fotografico di Vigodarzera e il F.C. L'immagine di Cadoneghe che presenteranno una selezione delle loro opere. 1/12 Serata con un socio Emiliano Fiorese, che proietta "Aruba - Curacao-Bonaire".

### C.F. Arno Figline V.no

Proiezione di sei brevi lavori di Luciano Bovina.

### G.F. Ideavisiva Campi B.

Mostra fotografica di Cinzia Busi Thompson, dal titolo "Il mondo di Annie F.". Presente l'Autrice.

### F.C. Lucchese

Inaugurazione della mostra dei nove autori selezionati per la XV Mostra Fotografica Nazionale "Città di Lucca". Contemporaneamente mostra personale di Frank Diturì dal titolo "Omaggio a Pasolini" (patrocinio FIAF 2000M11).

### Delegato Provinciale di Caltanissetta

Mostra fotografica di Valerio Cimino e Michele dell'Utri dal titolo "Suoni e silenzi", presso l'Ex Circolo dei Nobili di Palazzo del Carmine. La mostra raccoglie un reportage



in bianco e nero delle numerose manifestazioni della Pasqua.

### **Dynamic Photo Art & Performance**

Università di Stato di Monclair: mostra di 24 fotografi americani, presso il Gästehaus di Graz, dal 30 ottobre 2000.

### **C.F. Sannita Benevento**

Mostra personale antologica di Lucien Clergue. L'autore sarà presente e gli verrà conferito il 7° Premio "Una vita per la fotografia". Il 7° Premio per la critica verrà assegnato a Roberto Mutti. Il 7° Memorial E. Puerto" verrà assegnato a Grazia Neri e il 7° Premio under 40" verrà assegnato a Francesco Zizola.

Tutti i premi saranno consegnati il 2 dicembre 2000, presso la Camera di Commercio, alle ore 18.30.

### **G.F. Albizzate**

Giuseppe Cecchetti, del G.F. Lo Scatto di Bollate, ha presentato "Visioni dolomitiche", diapositive in dissolvenza, presso l'Ex biblioteca Comunale di Albizzate.

### **G.F. Il Grillo Firenze**

"Una pedana per esprimersi", tavola rotonda su problemi organizzativi ed esperienze fotografiche all'interno dei circoli fotografici. L'invito era rivolto ai responsabili e ai soci dei circoli fotografici per il 29 novembre 2000. Hanno partecipato al dibattito Morena Fammoni (delegato provinciale Firenze), Maria Elena Piazza (redattore del Fotoamatore), Carlo Giuntini e Alessandro Sardelli (Ass. L'Assomiglia), Stefano Malfetti (delegato ANAF), Riccardo Busi (Image San Frontiere), Gianpiero Gori (AIDAMA).

### **G.F. Imagoclub Prato**

6/11 ospite interno Giacomo Bencini con "l'occhio di bue", 13/11 ospite esterno il Centro Sperimentale di Fotografia.

### **G.F. La Gondola Venezia**

Nuovo comitato: Presidente Manfredi Manfroi, Segretario Sergio Moro, Tesoriere Ezio De Vecchi.

Nel mese di ottobre, il socio Elio Ciol ha presentato la sua mostra "L'Incanto della visione", alla Maison de l'Italie, nella Città Universitaria di Parigi, e la mostra "Immagini d'Italia" alla June Bateman Gallery di New York.

### **C.F. L'Immagine Roma**

Mostra fotografica collettiva dal titolo "L'immagine in vetrina", presso lo spazio espositivo Casa Bar del palazzo F.A.O.

Espogono Mario Caroni "Orientamenti consoci", P.Luigi D'Ambrosio "File rouge"; Cesa-

re De Stefanis "Visioni oniriche"; Stavros Moschopoulos "La grande città"; Claudio Orlandi "Pennellate veneziane"; Maurizio Pagnotelli "2000 e oltre"; Roberto Zuccalà "Rosso effimero".

### **Circolo Filologico Milano**

"Il teatro 'i'" di Mario Montagna, serata sull'esperienza degli attori, attraverso l'immagine fotografica, nell'ambito della mostra omonima di Emilio De Tullio.

### **G.F. Le Gru Valverde (Ct)**

Mostra personale di E. Gabriele Leanza dal titolo "Medioevo Sicilia".

Mostra personale di Leon Heylen (Belgio) dal titolo "Women".

Serata con il socio Pulvirenti dal titolo "Reportage" e proiezione diapositive di Salvo Bedalà.

Savignano Immagine: circuito espositivo Galleria FIAF, espongono giovani fotografi segnalati nell'8° edizione di Portfolio in Piazza 1999.

Dicembre mostra itinerante "Feste e tradizioni popolari del sud", a Taranto e a Fasano.

Collettiva fotografica dei soci del G.F. Le Gru.

### **F.C. Il Castello Calenzano (Fi)**

Mostra fotografica collettiva dal titolo "Un castello d'immagini" (patr. 2000/M14)

### **Fotoincontri di Terni**

Mostra collettiva e pedana sul tema "Cinquant'anni di fotografia".

### **CFAM di Marina di Pisa**

Ha realizzato un libro "Un Click di oltre 40 anni - 1968/2000", quasi come numero unico, con foto stampate al computer, del carissimo Renzo Caprili, ha realizzato.

Tante belle fotografie, di tanti soci. Nella prefazione firmata "Alberto - un amico del 1968" si legge: "Renzo Caprili, Alfredo D'Anteo e Lorenzo Farnesi, parlavamo della loro passione in comune per la fotografia e la cinematografia e facevano progetti. Non lo sapevano ma avevano gettato un seme destinato a dare frutti..." Così nascono i circoli.

### **Oreste Pinardi**

dopo essersi dedicato alla fotografia, che lo ha condotto alla ricerca di reperti arcaici, medioevali e romani nel territorio della Campagna Romana, ha compiuto un passo verso la narrativa, attingendo dalle esperienze giovanili liberamente elaborate. Il suo secondo romanzo "Vera e le altre" è distribuito dalla The IstBook Library, libreria online.

<http://www.istbooks.com>

### **Fotoclub Pesaro,**

Luca Maniero, fotografo naturalista con

pubblicazioni su "Aironi", "Bell'Italia" "Oasis", ha effettuato una proiezione su "Parchi e aree protette della Regione Marche".

### **Valerio Cimino**

è l'autore del libro fotografico edito da Perruzzo Editore, "Incanti - Flora e Fauna della Provincia Nisemba" - Cimino ha al suo attivo altri libri di argomento "natura". Di professione farmacista, da appassionato fotografo, ha fondato nel 1990 il Foto Club S. Cataldo. È Delegato Provinciale di Caltanissetta fino dal 1990.

### **La mostra "Pellegrino del 2000"**

realizzata dalla FIAF e proposta a Cento dal Fotoclub Il Guercino è stata inaugurata il 4 novembre 2000. Il 10 novembre, come punto di riferimento culturale è stata proposta una tavola rotonda sull'argomento con i relatori Mons. Salvatore Baviera e il Docente DAC Silvano Bicochi.

### **C.C. Fotoamatori "HisPELLUM"**

organizza per domenica 14 gennaio 2001 presso i magazzini Grancasa" siti in via delle Industrie 45 Spello, Una mostra mercato di materiale fotografico e attrezzature d'epoca.

### **Il Grandangolo di Campofornido,**

nei giorni 10-11 novembre ha organizzato un convegno sul tema "Portfolio Fotografico". Relatori: Fulvio Merlak e Giancarlo Torresani.

### **Associazione Fotografica Sammarinese**

ha realizzato, in occasione del proprio ventennale, il fotolibro "Venti anni di fotografia".

### **Premio Pisa per la Fotografia**

Il biennale "Premio Pisa per la Fotografia" a cura del Circolo Fotografico Pisano e del C.R.D.U. Università di Pisa è stato assegnato a Pino Settanni.

### **Controluce**

Visitate [www.cfcontroluce.it](http://www.cfcontroluce.it) alla pagina Fototeca Controluce. Troverete delle belle immagini e...

### **Fotoclub Novese**

ha ora una sezione dedicata a fotografi e club desiderosi di farsi conoscere. Chi può essere interessato visiti il sito stesso: <http://www.tiscalinet.it/fotoclubnovese>

### **Marco Messina**

La rivista DO Donna Oltre ha pubblicato tra gli "artisti emergenti" alcune fotografie di Marco Messina, giovane fotografo nato a

Lucca e iscritto alla Fiaf.

### **Corsi di fotografia al Filologico**

Corso teorico breve da gennaio, ogni mercoledì (3 incontri), ore 20.45-22.45, tenuto da Lino Aldi e Emilio De Tullio.

Corso di linguaggio fotografico tematico, da febbraio, ogni mercoledì (9 incontri), ore 20.45-22.45, tenuto da Lino Aldi e Emilio De Tullio.

Corso di Storia della Fotografia, attraverso il paesaggio urbano contemporaneo, tenuto da Roberto Signorini.

Quote per corso teorico e corso di linguaggio fotografico: 9 incontri linguaggio Lit. 250.000 = studenti Lit. 220.000 - 12 incontri Lit. 330.000 = studenti Lit. 290.000.

Quota per Storia della Fotografia: Lit. 200.000 = studenti Lit. 180.000.

Iscrizioni: Filologico Milanese Palazzo Liberty Via Clerici 10 - 20121 Milano.

E-mail: [arts.photo@flashnet.it](mailto:arts.photo@flashnet.it)  
<http://www.freeweb.org/arte/photos/corsi.html>

### **Cuneofotografia**

1ª Mostra Fotografica Collettiva dei Soci dell'Associazione Culturale "Cuneofotografia", affiliata alla Promocuneo, che si propone di diffondere la fotografia in tutte le sue forme e tecniche. La manifestazione si è tenuta nel mese di novembre 2000, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Cuneo, di Promocuneo e della Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione Artisti e Operai.

### **5° Workshop di fotografia a Inzago (Mi)**

Sui 30 mila metri del Centro Ippico "Il Pioppeto", il workshop 2000, organizzato in maniera impeccabile da Click Art, neo associazione FIAF, costituitasi a Bellinzago, si è aperto di buon mattino con la partecipazione di fotografi provenienti dal centro nord e perfino dalla Svizzera. Erano presenti anche modelle fra le valide rappresentati del fascino femminile mediterraneo, di cui due reduci delle finali di Miss Italia e per l'occasione c'erano, in veste di osservatori, alcuni registi presenti al Festival di Venezia. Alla Kermesse, che si annovera fra le poche del genere, ogni anno cresce di molto il numero dei partecipanti. Le migliori fotografie verranno esposte nelle prestigiose vetrine di Milano.

### **Galleria Civica "Pippo Giuffrida"**

Mostra "Percorsi Intimi" di Giuseppe Puleo ed Angelo Zaven. Dal 20/1 al 30/1/2001 presso la suddetta Galleria in Piazza Mazzini di Misterbianco.



## Club Fotografica

Organizza quattro mostre fotografiche al Centro Cultura F. Fabbri di Solighetto (TV) fino al 10 dicembre 2000. In esposizione: Francesco Fontana con "Dentro"; Italo Caon con "Nudo"; Raffaele e Tiziano Gardenal con "L'incubo italiano 2001"; Roy Leutri con "Seplicità".

Organizza inoltre il 12/12/2000 un incontro con la fotografia, dal titolo "La tendenza al kitsch nella fotografia", a cura di Monica Cavaliere, presso la sede del Club Fotografica in Via Sernaglia 163 Pieve di Soligo (TV) - costo della serata Lit. 10.000 (Lit. 5.000 per i soci del club).

## Luci e Immagini 9ª edizione

(il ciclo di proiezioni di diapositive), organizzato dal Photoclub Eyes B.F.I.

Il ciclo di proiezioni si terrà a San Felice sul Panaro (MO) presso il Teatro Comunale con il seguente calendario:

30 novembre 2000 - Proiezione di Roberta Reggiani - Mirandola (MO)

Mali: L'Africa Felice / Iran: L'Altra Metà del Cielo / Birmania: Terra Dorata

06 dicembre 2000 - Proiezione di Luciano Bovina - Sant'Agata Bolognese (BO)

Tempo di Mattanza / Scotch Land / Racconti Brasiliani / Mongolia, Terra di Nomadi e Cavalieri / Attori in Piazza / Antologica

14 dicembre 2000 - Proiezione di Ivano Bonlondi - Montecchio Emilia (RE)

Riflessioni sull'India / Da un'Antica Leggenda (Nuova Zelanda)

20 dicembre 2000 - Proiezione di Pierpaolo Ghisetti - Modena

Sejchelles, Paradiso Ritrovato

Inizio delle proiezioni ore 21.30

Ingresso libero

Nello stesso periodo si terrà la mostra "Bambini", presso la Rocca Estense dal 8

Dicembre 2000 al 6 Gennaio 2001. Inaugurazione Mostra Venerdì 8 Dicembre. Orari:

Sabato 15.00 - 19.00 / Domenica 10.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00 / Lunedì 10.30 - 12.30.

Maggiori informazioni possono essere trovate a questi indirizzi internet

<http://www.geocities.com/Paris/Rue/3821/Luclmm/Luclmm.htm> Pagina presentazione proiezioni

<http://www.geocities.com/Paris/Rue/3821>

Sito ufficiale del circolo fotografico.

## Galleria Civica Modena

Mostra di Nino Longobardi, presso la Palazzina dei Giardini, Corso Canalgrande, Modena. Periodo: 19 novembre 2000 - 7 gennaio 2001.

Le opere fotografiche esposte sono una trentina e riguardano la produzione di Longobardi nell'ultimo decennio, una ventina delle quali realizzate nel 2000 e ancora inedite.



Mostre CIRMOF a cura di B. Colalongo  
C.P. 68 - 65100 Pescara.

Mostre a cura di Leopoldo Banchi  
Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio  
Si prega d'invviare notizia della mostra da visitare  
con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione

## MOSTRE CIRMOF NAZIONALI

### 30/11-28/12 FORLÌ

FCC Forlì

c/o Polisportiva Edera

Viale Libertà 10.

Espone **Patrizio Aceti** "L'ospitale Magri".

Stampe BN. Mostra CIRMOF.

### 30/11-10/1/2001 CHIOGGIA

C.F. Clodiense c/o Bar Jolanda

Corso del Popolo.

30/11-13/12 Espone **Antonio Grassi** "Le tracce del tempo".

Stampe BN. Mostra CIRMOF.

14/12-10/1/2001 Espone **Giorgio Paparella** "La città e la memoria".

Stampe BN.

Mostra CIRMOF.

### 1-3/1/12 BOLOGNA

Gruppo Fotografico AVIS

c/o Circolo Petroniano delle Arti

Via Emilia Ponente 56.

Espone **Marcello Materassi** "Volti del Maramures".

Stampe CLP.

Mostra CIRMOF.

### 1-3/1/12 FASANO (BR)

Hi Foto Via Cenci 95

Espone **Enrico Basili** "... E adesso la pubblicità". Stampe CLP.

Mostra CIRMOF.

### 1-3/1/12 VICENZA

Spazio espositivo Dany e Titty

Via Crispi 23.

Espone **Piergiorgio Bonassin** "Rivisitazioni". Stampe CLP.

Mostra CIRMOF.

### 1-3/1/12 GUARDIAGRELE (CHIETI)

C.F. Il Cavocchio

c/o Bar Fil

Piazza S.M. Maggiore.

Espone **Ignazio Cocco** "Aux flambeaux: fiaccolata di Lourdes".

Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

### 1-3/1/12 FASANO (BR)

Hi Foto Via Cenci 95

Espone **Eugenio Fieni** "Attraverso la Bretagna". Stampe CLP.

Mostra CIRMOF.

### 1-3/1/12 RONCADE (TV)

Fotofobia

Via Roma 105

Espone **Vittorino Rosati** "Paesaggi come stati d'animo".

Stampe BN. Mostra CIRMOF.

### 2-16/12 ARZACHENA (SASSARI)

AFGA Fotoamatori Galluresi

c/o Biblioteca Comunale.

Espone **Roberto Zuccalà** "Omaggio a Lucio Dalla". Stampe CLP.

Mostra CIRMOF.

### 4-11/12 TARANTO

F.V.C. Il Castello

c/o Sede Sociale

Via Pisanelli 15.

Espone **Lino Marino** "Il Marocco attraverso i miei occhi".

Stampe BN. Mostra CIRMOF.

### 5-15/12 REGGIO CALABRIA

Presso Sede sociale

Via A. Frangipane.

Espone **Fabio Rinaldi** "Capricci italiani".

Stampe BN.

Mostra CIRMOF.

### 7/12 PESCARA

Aternum Fotoamatori Abruzzesi

c/o Sala Ambra

Via Quarto dei Mille 28.

Espone **Enrico Basili** "Aquilone, Albissola vola". Stampe CLP.

Mostra CIRMOF.

### 7/12 PESCARA

Aternum Fotoamatori Abruzzesi

c/o Hotel Ambra

Via Quarto dei Mille 28.

Espone **Marzio Meani** "Paesaggi".

Stampe BN.

Mostra CIRMOF.

### 15-22/12 TERNI

C.F. Fotoincontro

c/o Sede Sociale

Via Battisti, 67.

Espone **Gabriele Caproni** "Paris... un jour".

Stampe BN. Mostra CIRMOF.

### 15/11-15/12 GENOVA

C.F. L'Angolo c/o Sede Sociale.

Espone **Emiliano Monticelli** "I colori della musica". Stampe CLP.

Mostra CIRMOF.

### 18-27/12 ASTI

Polisportiva C.R.A. Asti

c/o Circ. Sempre Uniti.

Espone **Aris Moscatelli** "Affettivamente, ogni giorno".

Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

### 18-25/12 TARANTO

F.V.C. Il Castello

c/o Sede Sociale

Via Pisanelli 15.

Espone **Roberto Zuccalà** "Il mattino di una notte insonne".

Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

## MOSTRE NAZIONALI

### 2-13/12 BLED (SLOVENIJA)

Fotoklub Triglavski Narodni park

c/o Hotel Astoria Bled.

Espone **Carlo Fiorentini** "Terra di Cipressi".

Stampe CLP.

### 1-30/12 PISA

C.F. Pisano c/o Foto ottica Allegrini

Via Borgo Stretto.

Espengono i soci del C.F. Pisano "Collettiva". Stampe BN - CLP.

### 1/12-5/1/2001 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Presso la Banca di Credito Cooperativo.

Espone **Mario Pietro** "Miei cari amici di pelo e di piume".

Stampe varie.

Dal lunedì al venerdì orario banca.

### 2-30/12 BRESCIA

Museo Nazionale della Fotografia

Corso Matteotti 18.

Espone **Eduardo Blidner** "Tango, paesaggio argentino e terra del fuoco".

Stampe BN.

Orario: sab. e dom. festivi 15/18.

### 2-16/12 BENEVENTO

C.F. Sannita

c/o Centro D'Arte e Cultura

Via Pupillo.

Espone **Lucien Clergue** "Antologica".

Stampe varie. Inaugurazione 2/12, ore 16. Sarà presente l'autore.

### 2/12/2000-12/1/2001 CHIVASSO (TO)

Ass. Cult. Sottovoce

Via Torino 69.

Espone **Mosé Canu** "Jesus: 2000, anni fa".

Stampe CLP.

### 4-30/12 TRENTO

Spazio Espositivo Fotografico Trento

c/o Caffè Rossini

Via Suffragio 27.



Esposne Renato Andreatta "Ritratti".  
Stampe CLP.

### 9-10/12 ALBANO LAZIALE

Fotoclub Castelli Romani  
c/o Break  
Via Cellomaio 48.

Espongono i soci del F.C.C.R. in una collettiva dal titolo "I colori della natura".  
Stampe CLP.

### 9/12/2000-12/1/2001 MESTRE

Galleria Fotografica Il Ponte  
c/o Studio Poletto  
Viale San Marco 14.

Esposne Giuseppe Bruno "Una vita per fotografia" (retrospettiva).  
Stampe varie.

### 15/12/000-10/1/2001 MESTRE

Photo Market  
Video Gallery  
Via Giustizia 49.

Esposne Paolo Carpenedo "Traslazione".  
Stampe CLP.  
Incontro con l'autore.  
Venerdì 15, ore 18.

### 16-30/12 ACERRA (NA)

Galleria Tina Modotti  
Via Montessori 25.

Espongono Autori vari "Opere ammesse e premiate al 6° concorso Nazionale di Fotografia di Acerra".  
Stampe varie.

### 20/12/2000-8/1/2001 ARZACHENA (SS)

Afga Fotoamatori Galluresi  
c/o Biblioteca Comunale.

Esposne Giuseppe Andriola "Danza e dintorni".  
Stampe BN.



**A tutti gli amici FIAF, Buone Feste Natalizie e Buon 2001 dagli organizzatori di FOTOTERMOLI 2000 - 52° Congresso Nazionale FIAF: Michele Della Vella, Costanzo Battista, Francesco Reis, Danilo Susi, Roccantonio Rosati, Antonio Caruso, Nino Tutolo, Carlo Cappella (seduto)**

## CONCORSI

A cura di Paolo Brogi Afiap  
Via Pacinotti, 36  
56021 Cascina (PI)  
Tel. 050/700838  
e-mail paolo.b@hint.it

### CONCORSI NAZIONALI

#### 29/12/2000 FERRARA

1° Concorso Fotografico Nazionale "Terra e acqua d'Autunno"  
Sezione Stampe a Colori sul tema Provincia di Ferrara (Paesaggio, Architettura, Flora, Fauna ecc.).  
Quota di partecipazione GRATUITA  
Giuria: Mario Rebeschini, Paolo Zappaterra, Lino Ghidoni, Pier Giorgio Dall'Acqua e Andrea Veronese.  
Ufficio Turismo della Provincia di Ferrara  
Castello Estense  
44100 FERRARA  
e-mail: serv.turismo@provincia.fe.it

#### 03/01/2001 MORCONE (BN)

3° Concorso Fotografico "Fotografando il Presepe"  
2° Edizione "Il Presepe in Italia"  
Sezione Stampe B.N. e C.L.P. "Fotografando il Presepe"  
Sezione Stampe C.L.P. "Il Presepe in Italia"  
Quota di partecipazione GRATUITA.  
Giuria: Raffele D'Agostino, Graziella Zotti, Bruno La Marra, Cosimo Petretti e Achille Biele.  
Circolo Fotografico Sannita  
C.P. 37 86026 MORCONE (BN)

#### 04/01/2001 FIRENZE

36° Trofeo CUPOLONE  
Patrocinio FIAF 2001/M6  
Tema Libero Sezioni A-B-C- Stampe Bianco nero, Stampe a Colori  
Diapositive a colori. Sezione D- Diapositive a colori. Racconto, Reportage Sequenza e Portfolio.  
Quota di partecipazione € 20.000 (€ 18.000 Soci FIAF)  
Giuria Stampe: Virgilio Bardossi, Silvano Monchi, Donatella Piazza  
Giuria Diapositive: Giulio Benedicti, Mauro Gambicorti e Marcello Materassi  
Gruppo Fotografico IL CUPOLONE  
Casella Postale 4205  
50135 FIRENZE  
e-mail: ilcupolone@virgilio.it

#### 08/01/2001 GIARDINI NAXOS

7° Concorso Fotografico Nazionale "NAXOS".  
Patrocinio FIAF 2001/VI  
Tema libero (Valevole statistica FIAF) Sezioni Bianco Nero e Stampe a colori  
7° Concorso Fotografico Internazionale "La Sicilia nei suoi aspetti"  
Tema obbligato sezione unica Stampe B N e Stampe a Colori.  
Quota di partecipazione € 18.000 (€ 15.000 iscritti FIAF)  
Giuria: Santo Mongiò, Franco Mileto, Angelo Savoca, Pietro Urso e Leo Lazzara  
Fotoclub NAXOS  
Via Naxos, 42  
98035 GIARDINI NAXOS (ME)

#### 30/01/2001 GENOVA

Concorso Fotografico Nazionale "Francesco Leoni- Fotoreporter Alpino"  
Associazione Nazionale Alpini Sezione di Genova. Sezione unica Diacolor  
Tema obbligato: "Genova: Immagine di una città"  
Quota di partecipazione € 10.000.  
Giuria: Silvia Ambrosi, Gianni Belgrano, Stefano Fazio, Fabio Palli, Tomaso Renzo Peirè e Andrea Sampietro.  
Concorso Fotografico Nazionale Francesco Leoni  
c/o Andrea Sampietro  
Via Paolo Boselli, 28/10  
16146 GENOVA  
e-mail: sampysampy@guidaliguria.it

### CONCORSI INTERNAZIONALI

#### 08/01/2001 MAITLAND AUSTRALIA

32° Maitland International Salon of Photography  
Patrocinio FIAF 2001/001  
Sezioni BIANCO NERO - COLOR PRINT - DIA  
Tema Libero più NATURA  
Quota di partecipazione \$ 10, or 12 IRC  
Maitland Salon Committee  
Mrs Joy Kelly, ESAPS  
Box 144, P.O. Maitland  
AU-2320 MAITLAND/AUSTRALIE

#### 08/01/2001 CALCUTTA/INDIA

AHSI Petals Nature International Salon  
Patrocinio FIAF 2001/038  
Sezione DIACOLOR  
Tema NATURA  
Animali e piante selvatiche, Botanica e Sequenze. Quota \$ 10 IRC  
The Agri-Horticultural Society of India  
Dr. Ashok K. Gosh  
26/6 Gariahat Road  
IND-700 029 CALCUTTA  
INDE

#### 09/01/2001 VOUNEUIL-SOUS-BIARD/FRANCIA

7eme A.R.C.G. International  
Patrocinio FIAP 2001/030  
Sezione DIGITALE  
Tema: Generale + Creatività  
Quota \$ 12  
Aladin Vouneuil  
M. Claude Hennart  
4 Rue des Rossignols  
F-86580 VOUNEUIL-SOUS-BIARD/FRANCE  
e-mail: club.aladin@free.it

#### 10/01/2001 RUZOMBEROK SLOVACCHIA

STROM 2001 RUZOMBEROK  
Patrocinio FIAP 2001/011  
Sezioni Bianco Nero e Colorprint  
Tema: Natura  
Quota \$ 10  
Fotosalóny Ruzomberok  
M. Karol Klváček  
Námestie Slobody 10  
SK-03401 RUZOMBEROK / SLOVAQUIE

#### 22/01/2001 HOWRAH / INDIA

33rd Howrah Colour Salon 2001  
Patrocinio FIAP 2001/011  
Sezione Diacolor  
Tema Libero + Natura  
Quota \$ 10 per una sezione e \$ 12 per due sezioni  
Society of Photographers  
Mr Sunil Hazra  
60/2 Hriday K. Banerjee Lane  
IND-711101 HOWRAH / INDE  
e-mail: espenger@cal3.vsnl.net.in

#### 24/01/2001 MOUSCRON BELGIO

Reflet Mondial de la Photographie  
16e Biennale Patrocinio  
FIAP 2001/006  
Sezioni Bianco Nero e Colorprint  
Tema Libero e Sperimentale  
Quota \$ 10  
Photo-Club Artéc Mouscron  
R.VANTIEGHEM DIDIER  
71, AVENUE COMTE BASTA  
B-7770 MOUSCRON  
BELGIQUE

#### 27/01/2001 TOTTEN INGHILTERRA

88th Southampton International Exhibition  
Patrocinio FIAP 2001/027  
Sezione Diacolor  
Tema Libero più Natura  
Quota \$ 10 or \$ 13  
Southampton Camera Club  
Mr. Nicholas J. Scott  
74 Stannington Crescent  
TOTTEN-S040 3QD/ANGLETERRE-GB  
e-mail: nick@nickscott.co.uk





SCOPRIMI ...nel sito internet  
<http://www.mariovidor.com>



L'ASSOCIAZIONE ITALIANA FOTOCINE

presenta

# PHOTO SHOW

## ROMA 2000

Salone della Fotografia, della Videoregistrazione  
e dell'Immagine Digitale

**18/21** Febbraio

& Fiera di Roma

ORARI

VEN SAB DOM 10/20 - LUN 10/18

**MOSTRA MERCATO**  
antiquariato  
fotografico  
sab/dom

Organizzazione: **PIGRECO IMMAGINE**

Via Matteo Bolardo, 17 - 00185 Roma tel./fax 06.7003915 r.a.

Fiera  
di  
Roma



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

icePoint



PROVINCIA DI ROMA